

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**



*Unpli SCN cod. Accr. UNSC NZ01922  
Ufficio per il Servizio Civile Nazionale  
Via Provinciale, 88 - 83020 Contrada (Av)*

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**UNPLI NAZIONALE**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ01922**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**NAZIONALE**

**1^**

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**EVENTI E TRADIZIONE NELLA SICILIA ORIENTALE**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**SETTORE PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE**

**D/03 – VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto “ ***Eventi e tradizioni nella Sicilia Orientale*** “, si sviluppa nel contesto regionale della Sicilia con interventi specifici sul patrimonio immateriale di alcune località delle province di “Catania , Messina” , nonché del Comune di Comiso (Provincia di Ragusa) , con particolare riguardo alle ***feste patronali ed alle iniziative promosse in occasione delle festività natalizie***.

*Le sedi di attuazione , per provincia di appartenenza , sono :*

*Provincia di Catania : Adrano, Belpasso, Bronte, Castel di Judica, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascacchia, Milo, Mineo, Misterbianco , Motta S. Anastasia, Palagonia, Pedara, Piedimonte Etneo, Raddusa, Ragalna, Ramacca, Randazzo, Riposto, San Michele di Ganzaria, Santa Venerina, Scordia, Trecastagni, Viagrande, Zafferana;*

*Provincia di Messina : Castroreale, Ficarra, Furci Siculo, Gaggi, Giovanniello (comune di Itala), Novara di Sicilia, Raccuja, San Piero Patti, San Teodoro, Spadafora;*

*Provincia di Ragusa : Comiso*

Ad esse si affiancano il Comitato Unpli Regionale Sicilia, il Comitato Unpli provinciale di Catania ed il Comitato provinciale Unpli di Messina, per un totale complessivo di n. 41 sedi progettuali.

Questi Comitati avranno il compito di coordinare le varie iniziative che saranno intraprese nel corso dell'anno (vedi box 8.1) nonché la formazione generale e la formazione specifica , momenti di crescita socio-culturale dei volontari servizio civile impegnati nel progetto.

### ***Destinatari e Beneficiari***

Dalla lettura del territorio appena illustrato, attraverso focus su settori importanti per lo sviluppo culturale locale, si evince la necessità di un intervento specifico da svilupparsi grazie al presente progetto e che vedrà come *attori* protagonisti i giovani di servizio civile: questi lavoreranno sulla valorizzazione culturale del *territorio di appartenenza, destinatario* dell'intervento progettuale. Un territorio che verrà studiato e ripresentato attraverso approfondimenti ed azioni misurabili sui beni culturali immateriali, in particolare sulle feste patronali e natalizie che rappresentano l'espressione tipica e caratterizzante dell'identità del territorio. Sta di fatto che la loro valorizzazione costituisce strumento indispensabile per tutelare e salvaguardare l'originalità del patrimonio culturale, religioso e folcloristico delle comunità locali e per consegnare alle generazioni future la memoria di antiche tradizioni.

#### ***Beneficiari***

Il progetto consente di promuovere una serie di attività delle quali saranno beneficiari una pluralità di soggetti così riassunta :

- la comunità locale , provinciale e regionale nel suo complesso, per il “materiale” recuperato e valorizzato;
- i giovani che, attraverso il sistema scolastico, avranno la possibilità di comprendere, manipolare e reinventare il proprio patrimonio immateriale;
- gli anziani che con la loro disponibilità avranno l'occasione di rivedere trascritta la propria identità immateriale con la certezza della sua tutela e trasmissibilità;

- i volontari in servizio civile che avranno l'opportunità di una crescita personale che si svilupperà sia attraverso l'acquisizione di competenze specifiche, sia attraverso la maturazione di una maggiore coscienza civica e solidarietà sociale;
- il Servizio Civile Nazionale che, grazie all'impegno dei Volontari, potrà acquistare visibilità nel territorio di Catania, Messina e Ragusa, evidenziando la sua funzione e le sue finalità ovviamente la scuola ed il territorio in cui vivono questi ragazzi.

### 7) *Obiettivi del progetto:*

#### ***Premessa***

L'UNPLI, unica Associazione di riferimento per le Pro Loco a livello Nazionale, nelle sue varie articolazioni territoriali svolge il ruolo di rappresentanza nei confronti degli Organi istituzionali e comunque di tutte le realtà che operano a livello nazionale ed internazionale.

I nostri soci sono tutti volontari, gente comune dalle professioni più diverse, che sceglie di offrire parte del suo tempo e delle sue energie (anche professionali) al lavoro dell'Unione e delle Pro Loco.

Il Servizio civile volontario è stata una scelta forte e totalmente condivisa ed esso si è inserito nella nostra struttura organizzativa in modo dirompente e positivo tant'è che lo slogan "Il Servizio Civile una scelta che ti cambia la vita" è stato adeguato con "Il Servizio Civile, una scelta che cambia la vita tua e dell'Ente".

Esso ha permesso a tante piccole realtà (molte Pro Loco agiscono in territori minuscoli e spesso disagiati) di misurarsi in ambito nazionale offrendo una concreta possibilità di svilupparsi e, soprattutto, di farlo all'interno di un progetto che favorisce la cittadinanza attiva offrendo, nel contempo, la possibilità di crescere e di essere più efficaci sul territorio nella promozione dei valori dell'appartenenza, della solidarietà sociale, della cultura e delle tradizioni delle nostre popolazioni.

Attraverso questo progetto, denominato "***Eventi e tradizioni nella Sicilia Orientale***", rientrante nel settore *Patrimonio Artistico Culturale*, si vuole focalizzare l'impegno delle Pro Loco e dei volontari sul Patrimonio culturale Immateriale dei comuni coinvolti nel progetto stesso.

Questa scelta è legata all'attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali che da anni le Associazioni Pro Loco portano avanti quotidianamente con passione e con amore incondizionato per la propria terra. E' legata, in particolare, al crescente interesse che, a livello mondiale, sta suscitando il patrimonio immateriale a seguito dell'allarme lanciato nel 1989 dall'Unesco sulle culture a rischio di estinzione ed alla Convenzione Internazionale per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, conclusa a Parigi il 17 ottobre del 2003. Tale convenzione, vedi anche box 6, prevede ampie categorie di beni all'interno delle quali individuare singoli beni culturali inerenti a queste risorse, che siano nello stesso tempo sia tradizionali e sia viventi: le tradizioni orali, le lingue, le arti performative, le pratiche sociali e rituali, le conoscenze e le pratiche che riguardano la natura e l'universo, le conoscenze e le abilità artigiane e gli spazi ad essi associati, che le comunità, i gruppi e anche gli individui riconoscono come parte del loro Patrimonio culturale.

Il patrimonio culturale immateriale rappresenta oggi una delle maggiori scommesse nel modo di pensare e

praticare il patrimonio. In Italia, come del resto del mondo tende ad imporsi come riferimento imprescindibile per gli operatori e gli studiosi della cultura. Pertanto, enti pubblici, privati, associazioni debbono unitariamente e in sinergia creare una strategia basata su questi beni “intangibili” al fine di favorire lo sviluppo sostenibile del territorio comunale, provinciale, regionale, nazionale per aumentarne la competitività.

### ***Obiettivo Generale***

L’Obiettivo generale è quello di valorizzare le tante feste patronali e natalizie che si svolgono sul territorio dei comuni coinvolti nel presente progetto; feste, che rappresentano momenti di gioia collettiva in cui si intrecciano religione, tradizioni popolari, culti antichi, riti della terra anche di origine precristiana o pagana. In particolare, la valorizzazione di questo circuito culturale-religioso, attraverso una attenta promozione e sviluppo del rapporto tra tradizione e innovazione, favorirà la conoscenza del territorio e della sua produzione tipica (agroalimentare, artigianale), la destagionalizzazione del flusso turistico ed una più completa fruizione dei beni monumentali artistici, archeologici e naturalistici.

Il potenziamento delle qualità positive, proprie di una cultura del territorio e delle risorse che lo rappresentano (nel nostro caso quelle “immateriali”), consente di consolidare nella gente il senso di appartenenza insito nel concetto di cittadinanza attiva, unica vera risorsa per la realizzazione di un riscatto delle piccole realtà locali.

A partire dalla riscoperta della cittadinanza attiva, infatti, sarà possibile, grazie all’impiego dei volontari servizio civile, promuovere nuove sensibilità educative e formative, migliorare le forme di comunicazione e la comunicazione stessa nel territorio. Sarà possibile, altresì, far crescere la rete sociale (attivandone risorse e potenzialità) nonché la coscienza della potenzialità del territorio e raggiungere un livello più alto di conoscenza dello stesso e dei beni culturali intangibili da parte della popolazione, ma soprattutto da parte dei giovani, attraverso strumenti che rendano visibili e fruibili i beni del territorio.

### ***Obiettivi Specifici***

Gli Obiettivi Specifici, o scopo del progetto, indicano quei benefici tangibili che i destinatari e beneficiari del progetto otterranno attraverso una serie di iniziative individuate e portate a compimento.

Sulla scorta dell’analisi e delle considerazioni riportate al box 6, a seguito dei bisogni e debolezze emerse, nell’arco dei dodici mesi disponibili, il Comitato Regionale Unpli con i Comitati delle province di Catania e Messina, unitamente alle Pro Loco coinvolte nel progetto, hanno individuato una serie di obiettivi specifici, quali:

- 1) Realizzare una ricognizione di tutte le Feste Patronali e Natalizie, suddividerle e catalogarle per stagionalità e per specificità;
- 2) Stimolare, attraverso la somministrazione di appositi questionari “esplorativi” ed una serie di incontri, la trasmissione del patrimonio culturale orale (saperi, artigianato, tradizioni, enogastronomia, etc.), collegati alle manifestazioni di cui sopra, da parte degli anziani verso le nuove generazioni che sempre più crescono prive di manualità e di conoscenze legate alla natura e alla cultura del territorio in cui vivono;
- 3) Elaborare e realizzare, a livello provinciale, un archivio multimediale costituito da: “archivio fotografico, memorie e racconti, documento sonoro e visivo”, unitamente a depliant, schede informative ed opuscoli su eventi culturali-religiosi
- 4) Avvicinare, attraverso la scuola, i ragazzi (da 6 a 14 anni) ai Beni Culturali Immateriali e, in particolare, dedicare alcune ore riservate ai laboratori didattici per promuovere, attraverso foto, documenti d’epoca e filmati, le tradizioni e le usanze d’un tempo;
- 5) Incrementare e migliorare le iniziative sul territorio, con particolare riguardo a quelle legate alle festa

patronali e natalizie;

- 6) Promuovere le attività e le finalità progettuali del progetto attraverso l'elaborazione e l'attuazione di un piano di comunicazione e diffusione dei risultati previsti nel progetto;
- 7) Diffondere il "materiale" prodotto sul patrimonio immateriale (video, dépliant, brochure, locandine,...) ed aggiornare il Sito della Pro Loco, dell'Unpli provinciale e Regionale.

Attraverso le tabelle che seguono evidenziamo in tre colonne, per ogni Obiettivo Specifico, l'Indicatore, la Situazione di partenza ed il Risultato atteso. Per quanto riguarda la tempistica, la stessa è riportata al box 8.1 dove vengono descritte, in maniera chiara e sintetica, le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati, unitamente al nominativo del Partner individuato (o dei Partner) ed il tipo di collaborazione che questi fornisce.

### **Vincoli**

I risultati "attesi" sopra riportati, obiettivo per obiettivo, dovranno comunque tener conto di imprevisti e difficoltà a cui si andrà incontro nella fase di attuazione del progetto.

La necessità di ricorrere alle testimonianze di anziani che a volte non collaborano al meglio a causa di un atteggiamento diffidente o semplicemente indifferente alle tematiche proposte e il fatto che potrebbe accadere di non riuscire a trovare persone che conoscano tradizioni, usi e costumi locali, rappresentano due rischi nei quali ci si potrebbe imbattere il cui superamento potrebbe essere affidato al ricorso a ricerche di archivio e di biblioteca.

Un ulteriore vincolo di cui bisogna tener conto è rappresentato dai passaggi burocratici ai quali prima o poi i volontari dovranno sottostare per l'ottenimento di notizie utili al loro lavoro. Il ritardo che si potrebbe accumulare in questi casi mette in crisi la buona riuscita del progetto. Sarà quindi in questo caso necessario anticipare al massimo i tempi di richieste di autorizzazione presso gli organismi pubblici, ovviamente quegli organismi con i quali non si ha un accordo di partenariato e ciò potrà avvenire soltanto se la pianificazione delle azioni sarà rispettata al meglio.

Questi vincoli, ed altri che potrebbero nascere, al momento non identificabili, costituiscono, indubbiamente, un ostacolo non quantizzabile alla attività programmate, ritardandone tempi e riducendone benefici e risultati.

I risultati indiretti rispetto alle azioni indicate ed insiti del raggiungimento dell'obiettivo finale implicheranno:

- ✚ la crescita socio - culturale - economica del territorio;
- ✚ il rafforzamento del senso di appartenenza e di maggiore impegno sociale;
- ✚ la formazione di esperti nel settore cultura (in primis i volontari del servizio civile);
- ✚ l'affermazione della positività del lavoro di concertazione, di una "Rete Territoriale"

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Sulla scorta delle debolezze individuate al box 6 e degli obiettivi fissati al box successivo, il Comitato Regionale Unpli Sicilia, coordinatore del Progetto, insieme al Responsabile Nazionale Unpli servizio civile, ha tenuto, presso la sua sede in San'Alfio (CT), una serie di incontri con i Comitati provinciali Unpli di Catania e Messina, nonché con le Pro Loco inserite nel presente progetto, al fine di pianificare le iniziative che dovranno essere realizzate per il raggiungimento degli obiettivi (tenendo presente i vincoli e le opportunità nel contesto territoriale) e quantificando le risorse necessarie per la gestione del progetto. In questi incontri si è valutato anche l'apporto che potranno fornire i volontari di servizio civile (sotto la guida dell'OLP), individuati i Partner operativi e fissata una tempistica di massima.

Tutte le attività previste dal seguente progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106) e di quella relativa al settore cultura.

In particolare, il primo mese di attività progettuale sarà dedicato all'accoglienza e inserimento dei volontari nella sede di progetto.

Nel corso di questo periodo il volontario, dopo il primo approccio con la sede di Pro Loco assegnata, inizia un percorso conoscitivo che lo guiderà alla comprensione delle attività progettuali e delle pluralità di figure professionali che operano all'interno dell'Associazione. Tra queste figure professionali, il volontario sarà informato e formato sui rischi per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Con l'Operatore Locale di Progetto, procederà alla redazione dell'orario di servizio, programmando le attività, il calendario della formazione specifica e gli incontri di verifica dell'andamento progettuale.

P

A questa fase seguiranno le varie attività connesse con gli Obiettivi Specifici individuati al box 7.

*Nota – si rappresenta che alcune attività saranno realizzate parallelamente ad altre, nello stesso periodo ma in giorni e/o orari diversi*

Nei dettagli, il diagramma riporta in quattro colonne le Fasi progettuali, gli Obiettivi, le Attività ed i dodici mesi di attuazione progetto.

Il *primo mese (fase 0)* prevede l'inserimento del volontario nella sede assegnata; conoscerà anzitutto l'OLP, il "maestro" che lo guiderà nel corso dei dodici mesi di servizio. Avrà modo di familiarizzare con i soci ed il direttivo, essere informato sulle finalità della Pro Loco e sulle iniziative, attività organizzate per la promozione e la valorizzazione del territorio. Attraverso il programma di formazione specifica ed attraverso il graduale inserimento all'interno della sede di attuazione, il volontario acquisirà quelle informazioni e le competenze necessarie ad un suo positivo coinvolgimento nella realizzazione del progetto. In questi primi giorni, nell'ambito della formazione specifica è previsto un modulo concernente l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.

Dal *secondo mese*, fino all'*undicesimo mese (fasi 1-19)* si susseguono le varie attività programmate in collegamento con gli obiettivi individuati al box 7.

L'*ultimo mese (fase 20)* è riservato alla valutazione finale e la verifica dei risultati ottenuti. Al termine del servizio sarà richiesto ai volontari una relazione conclusiva nella quale si dovranno evidenziare le criticità e le positività del progetto.

La *fase 21* riportata nel diagramma di Gantt è riferita alla campagna di informazione e diffusione del progetto; un'attività che viene svolta, principalmente dal Volontario, a partire dal secondo mese fino a tutto il periodo di durata del progetto stesso.

Le *fasi 22-24 e 23-25* (Formazione e Report) ,sono riferite, rispettivamente, alla Formazione Specifica (dalla presa di servizio dei Volontari fino al terzo mese) e alla Formazione Generale (dal primo al sesto mese).

L'intervento formativo, come in seguito meglio descritto, si sviluppa in più fasi, attraverso un continuo scambio tra l'esperienza , la professionalità degli OLP e momenti didattici a cura dai Formatori coinvolti (interni ed esterni all'Ente) , nel corso di tutto il periodo in cui i Volontari svolgono il Servizio Civile.

La *fase 26* è riferita al Monitoraggio :con cadenza quadrimestrale, il responsabile del monitoraggio dell'Unpli Nazionale, o comunque un monitore Unpli accreditato, incontra i volontari per fare il punto sulla situazione, riflettere sull'esperienza, analizzare i problemi emersi e raccogliere proposte, critiche e domande. In tale occasione vengono somministrati questionari di autovalutazione.

## 8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Valutato che le risorse umane sono strategiche ed essenziali nella realizzazione del progetto e che già gli OLP, gli RLEA, i Selettori, i Monitori, i Formatori per la formazione generale e specialmente i Formatori per la formazione specifica per la loro quantità e qualità (vedi box 37 e 38) siano già di per se sufficienti, si ritiene - in ogni caso - necessario programmare anche l'utilizzazione delle seguenti ulteriori risorse umane che, per competenze, attitudini, conoscenze etc. sono necessarie all'ottimale espletamento delle attività previste dal progetto :

### **- Addetti Segreteria Regionale, Dirigenti delle Pro Loco e dell' UNPLI Regionale e Provinciale.**

Tali risorse sono complementari in maniera diretta alle risorse umane già inserite in progetto (RLEA, Formatori, OLP, Selettori, Monitori etc), e sono :

- **Amministratori, Responsabili Enti locali o Scuole** (sindaci, assessori, presidenti di Enti locali o loro delegati, dirigenti scolastici,...) che potranno essere coinvolti in momenti collettivi legati alle iniziative del progetto (stage formativi specifici, presentazioni elaborati progettuali, sintesi di ricerche etc).

- **Esperti messi a disposizione dai Partner del progetto** - Tali esperti saranno utili in occasione di alcune iniziative progettuali ivi compreso la formazione specifica, la promozione e la diffusione delle attività. Nella sottostante tabella sono riportate queste risorse con la rispettiva qualifica ed il loro ruolo (in linea di massima) nell'ambito del progetto.

## *8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I risultati attesi a seguito del compimento del progetto “ **Eventi e tradizioni nella Sicilia Orientale** “, sono molteplici ed abbracciano molti aspetti della struttura su cui si fondano tutte le comunità che partecipano al progetto stesso.

Innanzitutto il nostro scopo principale è quello di formare i Volontari del Servizio Civile a ricercare sul campo tutti quei beni materiali ed immateriali che sono ancora nascosti, raccogliarli , portarli alla luce , farli conoscere all'esterno , partendo dal territorio , dai residenti.

Una volta fatto un quadro generale delle ricchezze e dei beni disponibili, essi saranno il tramite tra le vecchie e le nuove generazioni, a cui verranno dati gli stimoli per crescere nel e con il loro territorio di appartenenza.

Infatti solo attraverso il recupero della propria storia, delle proprie tradizioni, del proprio retroterra culturale, si può sperare che le nuove generazioni avvertano quella more per la propria comunità, quel sentimento di appartenenza e di identità che li porterà non più ad abbandonare il loro paese, ma a cercare di riattualizzare le tradizioni, renderle di nuovo vive e fonte di un rinnovamento economico oltreché culturale.

Considerato che tra le finalità del Servizio Civile, al punto e) dell'art.1 Legge 64/01, vi è quella di: “contribuire alla **formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani**” lo scopo del progetto

è anche quello di **consolidare nei ragazzi la fiducia in se stessi** e soprattutto quello di metterli nelle condizioni di **capire meglio le proprie propensioni umane e professionali**. Lo faranno mettendosi alla prova giorno per giorno attraverso il contatto con la gente e le istituzioni; questi contatti li aiuteranno a capire meglio i meccanismi che sono alla base della società civile, le priorità burocratiche e le scale gerarchiche previste dalla struttura sociale contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto riguardante le **dinamiche di gruppo**, perché essi dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui l'associazione pro loco opera.

Al riguardo un ruolo determinante avrà il loro maestro: l'Operatore Locale di Progetto.

L'O.L.P. non si limiterà, infatti, ad accompagnarlo nelle svolgimento delle varie fasi progettuali, ma presterà attenzione particolare anche alla sua crescita personale ed al percorso formativo specifico avendo l'obiettivo generale di avere una risorsa in più non solo per l'oggi, per il nostro Ente o per i nostri progetti, ma anche e soprattutto per la costruzione di un nuovo mondo, una nuova società; un mondo e una società possibilmente migliore.

#### Aspetti generali:

I Volontari :

- ❖ sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- ❖ partecipano , collaborando attivamente , a tutte le attività di cui al box 8.;
- ❖ presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una Relazione finale sul Progetto realizzato e la compilazione di un questionario di fine servizio;

### **Piano di lavoro**

L'orario di servizio dei Volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.

L'impegno settimanale è articolato in 30 ore.

Il piano di lavoro medio, previsto per i volontari nel corso dell'anno, si articolerà come illustrato nella tabella che segue:

<b>N.</b>	<b>Attività</b>	<b>% media di impegno annuo</b>
1	<b>Monitoraggio e controllo del territorio:</b> i volontari, una volta venuti a conoscenza delle risorse del territorio in cui operano, ne diventeranno <i>sentinelle</i> , preoccupandosi non soltanto di salvaguardarle ma anche di elaborare proposte per la relativa valorizzazione, scoraggiando in tal modo eventuali azioni che potrebbero minacciare il valore di cui sono portatrici le risorse stesse.	5%

2	<p><b>Supporto alle iniziative della Pro Loco, collegate al Progetto:</b> i volontari saranno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali programmati dalla Pro Loco che li ospita, imparando in tal modo le procedure di natura burocratiche necessarie ma anche quelle di ordine strettamente pratico: ricerca degli sponsor, progettazione e organizzazione evento, etc.</p>	10%
3	<p><b><u>Attività di Progetto</u></b> L'impegno maggiore per i volontari sarà quello di seguire e partecipare attivamente alle fasi progettuali. I ragazzi saranno impegnati nelle attività riportate al box 8.1 (vedi tabella descrittiva delle attività e diagramma di Gantt); in particolare , a partire dal secondo mese, saranno impegnati nelle attività di seguito riportate :</p> <p><b><u>Secondo mese (con proseguimento terzo e quarto mese)</u></b> Preso visione del progetto e degli obiettivi prefissati. Il primo vero impegno per i Volontari consiste nella ricognizione, presso la sede Pro Loco, del materiale cartaceo e quello informatico giacente, sulle Feste Patronali e le iniziative promosse in occasione delle festività Natalizie su tutto il territorio comunale con uno sguardo al territorio provinciale. Sotto la guida dell'OLP e con l'apporto di figure professionali messe a disposizione dai Partner i Volontari procederanno alla catalogazione, per stagionalità e per specificità, delle Festa Patronali e Natalizie. Per tale attività verrà utilizzata la <i>Scheda Catalogo</i> predisposta dall'Università di Palermo - Cattedra di Antropologia Culturale.</p> <p><b><u>Terzo mese</u></b> Poiché è intendimento del progetto coinvolgere persone over 65 , i Volontari verificheranno, presso la sede municipale, la presenza di questi anziani (ufficio anagrafe) e la loro condizione sociale e di salute (ufficio politiche sociali). Nel contempo, predisporranno un questionario attinente alle tematiche progettuali e lo distribuiranno , porta a porta, a quelle persone individuate.</p> <p><b><u>Quarto e quinto mese</u></b> Sulla scorta dei riscontri (questionario) ed informazioni assunte circa la disponibilità al dialogo, si recheranno presso l'abitazione di anziani (da 5 a 10) al fine di acquisire, in diretta e con l'ausilio di una video camera, informazioni su quelle tradizioni orali che si intendono riscoprire e tutelare. Ricognizione sulle informazioni assunte (materiale cartaceo ed informatico) e verifica dei video realizzati al fine di assemblare in un solo video. Nel corso del quinto mese i Volontari contatteranno la stampa e la televisione locale e/o provinciale al fine di informare e far pubblicizzare le attività del progetto. Ciò costituirà un'esperienza ulteriore per il Volontario : i contatti con il mondo della comunicazione e "come comunicare" .</p> <p><b><u>Sesto – settimo mese</u></b> A seguito degli incontri con gli anziani e del "materiale" recuperato sulle feste patronali ed attività natalizie, così come erano organizzate negli anni addietro, nonché attraverso altre strade ed altre fonti, i Volontari produrranno un opuscolo in cartaceo e un DVD con tutte le interviste in forma integrale ed eventuali filmati "recuperati" su queste tradizioni. In questo periodo, parallelamente a quanto sopra, i Volontari contatteranno i dirigenti scolastici e docenti delle scuole elementari e secondarie di primo grado al fine di programmare momenti informativi e formativi con i loro ragazzi (almeno una classe con max 20 unità).</p> <p><b><u>Dal sesto all'ottavo mese (comunque, nel periodo scolastico)</u></b> I Volontari, accompagnati dall'Olp ed eventualmente con il supporto di Formatori esterni (tra i quali potrebbero essere coinvolti gli stessi docenti della scuola), previo accordo con il dirigente scolastico ed i docenti interessati, entreranno nella scuola, durante le ore di laboratorio didattico, per trasferire ai ragazzi la loro esperienza sulle interviste agli anziani e utilizzando, al riguardo, come supporto didattico, il video a suo tempo realizzato.</p>	67,5%

Con occasione, l'Olp ed il formatore esterno di supporto (messo a disposizione dal Partner o dalla stessa scuola), intratterranno i ragazzi sul patrimonio immateriale nelle linee generali e, nello specifico, sulle Feste Patronali e Natalizie così come si svolgevano un tempo. Alcuni aspetti su questo argomento saranno trattati, a questi ragazzi, dietro il consenso dei rispettivi genitori, direttamente presso la sede della Pro Loco ove, con l'occasione, i Volontari illustreranno anche le tutte le iniziative intraprese, dalla loro assunzione, nell'ambito del progetto ed i risultati ottenuti. Nel corso dell'ottavo mese i Volontari contatteranno, come per il quinto mese, la stampa e la televisione locale e/o provinciale al fine di informare e far pubblicizzare le attività del progetto.

#### Nono mese

Saranno impegnati nell'organizzazione di incontri con l'amministrazione comunale, enti pubblici e privati che in qualche maniera "rientrano" nella valorizzazione del patrimonio culturale; ciò al fine di verificare la loro disponibilità e loro proposte operative nel riqualificare quelle manifestazioni ed eventi legati al Santo Patrono e al Santo Natale.

Durante il mese sono previsti, altresì, riunioni di Staff, con i Comitati provinciali e Regionale UNPLI Sicilia, nonché con tutte le Pro Loco aderenti all'Unpli delle province di Catania, Messina e Ragusa al fine di programmare, in conseguenza degli accordi intrapresi con le singole amministrazioni comunali ed altri Enti e /o Associazioni di volontariato, gli eventi per la prossima annualità. Il ruolo dei Volontari consiste nell'organizzare tali incontri: trasmettere gli inviti per sms o via mail, prendere contatti per i locali sede di questi incontri e quant'altro come lavoro di segreteria.

#### Decimo mese

Questo mese sarà dedicato alla promozione delle attività progettuali.

In particolare i Volontari cureranno l'organizzazione di incontri con le Associazioni presenti sul territorio comunale al fine di illustrare l'attività progettuale, le iniziative intraprese e distribuire il "materiale" realizzato in cartaceo e DVD.

Nel contempo questo "materiale" sarà distribuito dai Volontari, dietro una programmazione concordata con il proprio OLP, presso i luoghi di forte passaggio o di interesse (siti storico-culturali, stazioni, alberghi, ristoranti, negozi del territorio comunale,.....).

#### Undicesimo mese

Il penultimo mese vedrà i Volontari impegnati nell'aggiornamento del Sito Internet della Pro Loco inserendo le attività del progetto, gli obiettivi raggiunti ed il "materiale" prodotto.

I Volontari contatteranno, per quanto sopra, il Comitato Unpli Provinciale, quello Regionale e quello Nazionale.

Nel corso del mese i Volontari cureranno, altresì, l'organizzazione di incontri con tutte le sedi di progetto, i rispettivi Comitati Provinciali Unpli e quello Regionale al fine di fare il punto sulle attività realizzate e gli obiettivi raggiunti.

Negli ultimi giorni del mese i Volontari contatteranno la stampa e la televisione locale e/o provinciale al fine di informare e far pubblicizzare il progetto ultimato e gli obiettivi raggiunti.

#### Dodicesimo mese

L'ultimo mese sarà di sintesi su quanto realizzato. Dovranno relazionare all'OLP ed all'Ufficio Nazionale del Servizio Civile (con sede in Contrada -Av-) un anno di servizio sia per quanto attiene le attività progettuali, sia per quanto attiene il monitoraggio e sia per i momenti formativi (Formazione Generale e Formazione Specifica).

5

#### **Formazione generale e specifica:**

Come si potrà evincere nella sezione della formazione, i volontari vivranno momenti di formazione articolati in diverse modalità: quella generale sarà centralizzata a livello provinciale, o regionale laddove sarà possibile, e quella specifica, organizzata a livello locale, anche in momenti condivisi con i colleghi delle Pro Loco limitrofe, ma anche

8,5%

	<p>prettamente in sede, dove il loro Olp soprattutto avrà modo di formare i ragazzi con regolarità e continuità giornaliera.</p> <p>Considerato che la Formazione Generale richiede n.42 ore –vedi box34- e quella Specifica n.75 ore -vedi box41- (per un totale di n.117 ore di momenti formativi) , la percentuale di Formazione sul monte ore annuo (n.1.400) è pari a circa l'8,5%.</p>	
6	<p><b>Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale:</b></p> <p>Tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis ma anche localmente presso le scuole e presso i partner di progetto utilizzando i volontari e gli esperti dei partner della comunicazione presenti in progetto. Così come dettagliato al box 17 sono previste, per questa attività, n.56 ore , che rappresentano il 4% del monte ore annue di servizio civile.</p>	4%

In linea di massima la valutazione dei risultati raggiunti avviene con cadenza almeno mensile ad opera dell'O.L.P., il quale si accerta del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto; con cadenza trimestrale, ad opera dei Comitati Provinciali Unpli, per una verifica più approfondita del progetto nel suo insieme.

Questo raffronto permette di individuare eventuali *scostamenti*, ricercarne le cause, individuarne le responsabilità e *predisporre gli interventi correttivi*.

## **MONITORAGGIO**

Alla fine di ogni quadrimestre, ogni volontario, con l'assistenza dell'OLP , realizzerà una verifica delle attività svolte ricorrendo all'utilizzo di una apposita scheda, detta "Scheda di Monitoraggio", appositamente predisposta dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile Unpli.

Detta scheda sarà trasmessa all'Ufficio Nazionale di Servizio Civile come previsto dal Piano Nazionale di Monitoraggio ; la stessa, sarà verificata dai monitori che provvederanno ad effettuare verifiche degli obiettivi previsti e raggiunti e che redigeranno idonea sintesi per progetto.

## **Verifica Finale**

La più puntuale attenzione prestata al percorso formativo e al monitoraggio (specie quello generale) risponde peraltro, non solo alle precise indicazioni dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile che ha inteso fissare i termini per una gestione dell'esperienza di S.C. più adeguata alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, ma anche alle esigenze del nostro Ente che vuole far sì che l'esperienza e il senso di appartenenza maturato nell'anno favorisca la permanenza dei volontari nelle sedi non solo per continuare le attività intraprese, ma anche e soprattutto perché essi diventino attori e protagonisti del nostro mondo associativo, oltre che della società più in generale.

A tale riguardo e al termine del progetto i Volontari produrranno un "documento" cartaceo e/o multimediale che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nella quale vengono descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e, appunto, la volontà di continuare a operare nell'ente con gli stessi obiettivi del progetto (che poi sono gli obiettivi del nostro Ente e delle nostre Sedi).

Si richiederà, altresì, all'Operatore Locale di Progetto ed ai Volontari un giudizio attraverso un **Questionario** semistrutturato sull'esperienza fatta e sui suggerimenti da proporre per il miglioramento continuo del Progetto.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 43

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 43

12) *Numero posti con solo vitto:* 0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 1.400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Ai/alle volontari/ie è richiesto in primis il rispetto **delle norme sulla privacy**  
Poi la disponibilità:
- alla flessibilità nell'orario giornaliero e nella possibile variazione dell'articolazione settimanale del servizio (es. 6 giorni anziché 5) con possibilità anche di impegno festivo secondo le esigenze progettuali,
- a spostamenti nell'ambito delle diverse situazioni operative, con oneri a carico dell'ente, per eventuali manifestazioni culturali programmate nell'ambito del progetto stesso,
- ad operare anche su lavoro festivo

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
2	Pro Loco Belpasso	BELPASSO (CT)	Via Prima Retta Levante, 176	23981	2	CARCIOTTO ANTONINO	07/11/81	CRCNNN81S07C351G	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
3	Pro Loco Bronte	BRONTE (CT)	Via Corso Umberto, 320	98128	1	LONGHITANO BIAGIO	14/01/1981	LNGBGI81A14C351X	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
4	Pro Loco Castel di Judica	CASTEL DI JUDICA (CT)	Via P.Sso Masseria Eloisa	23982	1	SCALISI CARMELA	28/09/1972	SCLCML72P68C091E	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
5	Pro Loco Giarre	GIARRE (CT)	P.zza Monsignor Alessi, 8	23983	2	ZAPPALA' SALVATORE	15/03/71	ZPPSVT71C15E017S	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
6	Pro Loco Linguaglossa	LINGUAGLOSSA (CT)	P.zza Annunziata, 7	23984	1	LO GIUDICE ANTONINO	22/07/64	LGDNNN64L22E602N	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
7	Pro Loco Maletto	MALETTO (CT)	Via Umberto, 76	670	1	SAITTA LUIGI	23/09/69	STTLGU69P23E854I	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
8	Pro Loco Maniace	MANIACE (CT)	C.so Margherito, 45	24212	2	SANFILIPPO FRITTOLA GIUSEPPE	01/03/74	SNFGPP74C01A841H	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
9	Pro Loco Mascalucia	MASCALUCIA (CT)	Via Calvario, 5	7927	1	SCARDACI MARIA	23/04/53	SCRMRA53D63C351O	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
10	Pro Loco Milo	MILO (CT)	Via Etnea, 14	13999	1	FRANCESE VIOLETTA	14/08/1961	FRNVTT61M54C351K	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
11	Pro Loco Mineo	MINEO (CT)	Via Maurici, 5	874	1	ROCCUZZO GIUSEPPE	10/04/56	RCCGPP56D10M088D	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
12	Pro Loco Misterbianco	MISTERBIANCO (CT)	Via Cairoli, 122	14001	2	MOLLIKA ROSALBA	04/10/45	MLLRLB45R44E043C	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I
13	Pro Loco Motta Santa Anastasia	MOTTA SANTA ANASTASIA (CT)	Viale della Regione, 35	875	1	DI MAURO SALVATORE	20//02/63	DMRSVT63B20F781V	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60I216I

14	Pro Loco Palagonia	PALAGONIA (CT)	Via Umberto, 21	98208	1	SCIRE' LUANA	29/06/80	SCRLNU80H 69I441B	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
16	Pro Loco Piedimonte Etneo	PIEDIMONTE ETNEO (CT)	Via Mazzini	98210	1	BARBAGALLO VINCENZO	29/01/64	BRBVCN64A 29G5970	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
17	Pro Loco Raddusa	RADDUSA (CT)	Via Asilo Nido, 3	24213	1	PARLACINO SALVATORE CHRISTIAN	01/01/77	PRLSVT77A 01C351G	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
18	Pro Loco Ragalna	RAGALNA (CT)	Via Luigi Capuana, 10/12	672	1	MOSCHETTO ANTONIO	27/06/87	MSCNNS87 H27G371S	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
19	Pro Loco Ramacca	RAMACCA (CT)	Via Luigi Capuana, 7	39865	1	MUNI NINFA MARIA AGOSTINA	14/08/70	MNUNFM70 M54H168K	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
20	Pro Loco Randazzo	RANDAZZO (CT)	P.zza Municipio, 17	23985	1	FOTI CARMELA	01/11/76	FTOCML76S 41C351X	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
21	Pro Loco Riposto	RIPOSTO (CT)	Via Archimede, 123	7928	1	SCALONE SEBASTIANO	26/01/75	SCLSST75A 26H325G	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
22	Pro Loco Sammichelese	SAN MICHELE DI GANZARIA (CT)	Via dei Greci,35	14151	1	RESTIVO DANIELA	13/07/78	RSTDNL78L 53C342D	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
23	Pro Loco Santa Venerina	SANTA VENERINA (CT)	Via Trieste, 20/A (casa del	218	1	RACITI SALVATORE	19/03/58	RCTSVT58C 19I3140	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
24	Pro Loco Scordia	SCORDIA (CT)	P.zza Umberto I, 6	877	1	NANIA LIDIA	15/01/60	NNALDI60A 55I548I	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
26	Pro Loco Viagrande	VIAGRANDE (CT)	Via Garibaldi, 211	219	1	ALBA GIULIA	23/04/83	LBAGLI83D 63C351C	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
27	Pro Loco Zafferana	ZAFFERANA (CT)	P.zza Luigi Sturzo, 8	7930	1	TERLATO VITO	06/07/46	TRLVTI46L 06M100V	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
30	Pro Loco Furci	FURCI SICULO (ME)	Via IV Novembre 205	19487	1	VALERIA CRISTOFARO	24/04/82	CRSVLR82D 64F158S			
31	Pro Loco Giovannello da Itala	GIOVANNELLO DA ITALA	Via Roma,124	115917	1	CRISAFULLI DOMENICO	91/07/77	CRSDNC77L 01F158M			

32	Pro Loco Gaggi	GAGGI (ME)	Via Messina,6	112766	1	GENTILE SANTI	13/12/52	GNTSNT52T 13F158J			
34	Pro Loco Raccuja	RACCUJA (ME)	Piazza Castello, snc	115923	1	PREVITI DOMENICO	17/04/42	PRVDNC42D1 7H151Z			
35	Pro Loco San Piero Patti	SAN PIERO PATTI (ME)	Via T. Tasso, 26	39873	1	TINDARO GREGORIO	03/07/48	GRGTDR48L 03I086U			
36	Pro Loco San Teodoro	SAN TEODORO (ME)	Via Europa, 49	12949	1	DI MARCO GIUSEPPINA	24/10/67	DMRGPP67R 64I328C			
37	Pro Loco Spadafora	SPADAFORA (ME)	Via San Giuseppe	14003	1	GIACOBELLO PIERO	08/10/56	GCBPRI56R 08G209W			
38	Pro Loco Comiso	COMISO (RG)	Via G. Di Vita, 6	97013	1	SCHEMBARI MARIA RITA	01/03/69	SCHMRT69A 41C927L			
39	Comitato Regionale UNPLI Sicilia	SANT'ALFIO (CT)	Via Bara Cava,3	39811	3	BONANNO CHIARA	07/10/85	BNNCHR85R 47C351G	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
40	Comitato UNPLI Catania	SANT'ALFIO (CT)	Via Bara Cava,3	39897	2	GRASSO DANIELA	25/07/79	GRSDNL79L 69C351L	LA SPINA ROSITA	20/04/75	LSPRST75D60 I216I
41	Comitato UNPLI Messina	GAGGI (ME)	Via Messina, 6	115932	2	PISCIONIERI ELEONORA	16/08/1952	PSCLNR52M 56H224U			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Le Associazioni inserite nel Progetto, ognuna nell'ambito del territorio di appartenenza, intendono avviare un percorso di promozione e diffusione delle proprie attività ed in particolare di quelle per le quali, attraverso il Progetto, viene offerta l'opportunità ai giovani di un anno di Volontariato.

Si vuole, da un lato, trasmettere ai giovani il significato ed i contenuti del Servizio Civile Nazionale: ***“dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore della ricerca di pace”*** e, dall'altro, collegare il progetto stesso alla comunità locale in cui i volontari prestano servizio, in modo da sensibilizzarla attraverso un naturale processo di promozione del Servizio Nazionale Civile.

La nostra visione è quella di una persona che da il meglio e il peggio di sé a seconda delle circostanze e delle sollecitazioni culturali del contesto in cui opera, degli incontri con gli altri, delle occasioni che gli si danno per sperimentare e conoscere meglio se stesso.

Presso di noi i giovani possono **ri-trovare** riferimenti e orizzonti più vasti, sperimentare i sentimenti e imparare a farne buon uso in modo da avviarsi ad una responsabilità consapevole verso la propria comunità e ad un amore sensibile per il proprio territorio, la propria storia, la propria tradizione.

Per promuovere il servizio civile e per sensibilizzare i giovani alle attività di volontariato, l'Unione Nazionale delle Pro loco d'Italia seleziona i valori e le informazioni che l'organizzazione non profit intende veicolare. In coerenza con i contenuti elaborati e con il target da raggiungere, individua inoltre le azioni e gli strumenti di comunicazione, necessari alla campagna d'informazione delle iniziative progettuali. Questa ultima, articolata in **cinquantasei ore d'attività**, è costituita sia dalla comunicazione mediata, che da quella diretta. La promozione e la sensibilizzazione del servizio civile prevede, infatti, il ricorso ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia on line, a diffusione locale, provinciale e regionale (Giornali e periodici anche di produzione interna dell'UNPLI quali Organi delle Pro Loco e dei Comitati). Ma privilegia soprattutto la comunicazione interpersonale, dedicando ben **otto ore** al coinvolgimento di studenti specialmente delle scuole di secondo grado *.(vedi sottostante tabella – Attività “A”)*

I volontari di SC, a tale proposito, predisporranno articoli, newsletter, comunicati stampa e aggiornamenti URL inviati ai partner e agli organi di stampa e, in primo luogo, ai partner della comunicazione che nel presente progetto sono “Radio C11 “, “YU@TV”, “Seguonews” ed “Il Fatto Nisseno”.

Saranno previsti, inoltre, attività informative generali e anche due iniziative:

1) Premio Nazionale ***“PAESE MIO”*** è un progetto divulgativo che, intende mettere a fuoco, di volta in volta, i fini cari alla passione territoriale delle Pro Loco , affinché siano maggiormente sviluppate e approfondite le tematiche legate al proprio “paese”. Si auspica, inoltre, che la libertà di approccio possa favorire l'inserimento del Premio Letterario nell'ambito della normale attività didattica delle scuole; in questa chiave il Premio stesso, quindi, va percepito come un'ulteriore opportunità offerta alle scuole nella conoscenza di alcuni aspetti etici e formativi che il Servizio Civile Nazionale, attraverso gli Enti come l'**UNPLI**, accreditati in prima classe all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio, intende proporre alle nuove generazioni come esempio di “cittadinanza attiva” e difesa non armata della Patria.” (Stralcio dell'allegato bando). Tale iniziativa ha già ottenuto il Patrocinio dell'UNSC (prot. UNSC/32036/I' del 28/09/2009, quello del MIUR (prot AOOUFGAB n. 8495/GM del 7 Ott. 2009) nonché il prestigioso riconoscimento della Presidenza della Repubblica con assegnazione della medaglia del Presidente della Repubblica ( prot. SCA/GN 1201-3 del 28/10/2009) che si allegano;

2) percorso informativo-formativo sul Servizio Civile rivolto alle scuole secondarie di secondo grado che ha avuto il riconoscimento del MIUR attraverso l'Ufficio scolastico regionale della Campania con nota n. MIURAOODRCA.UFF.8/4129/U del 9 Marzo 2009 (che si allega);

Inoltre, attraverso la redazione di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa e la realizzazione di newsletter istituzionali, l'Unpli veicola le informazioni ai mass media, mentre attraverso incontri e dibattiti avvicina i giovani al servizio civile. Per di più, questi ultimi possono reperire il materiale informativo non solo presso le sedi attuative del servizio civile, ma anche presso biblioteche, centri culturali, punti Informagiovani e uffici per le relazioni con il pubblico, istituiti dalle pubbliche amministrazioni. Lo scopo è quello di trasmettere ai ragazzi tutte le notizie utili per intraprendere il percorso formativo e di far comprendere loro l'importanza del dovere di solidarietà, quello del valore della democrazia e, non ultimo, quello del principio di cittadinanza attiva.

L'Unpli e le sedi del servizio civile mirano particolarmente a rafforzare l'appartenenza territoriale, pianificando, in occasione dei principali eventi, convegni e tavole rotonde in cui coinvolgere i partner, gli enti e le associazioni presenti sul territorio; attività progettuale che vedrà l'impegno dell'organizzazione per altre **sei ore** (vedi sottostante tabella Attività "B").

**Dodici ore**, invece, saranno dedicate al coinvolgimento delle scuole con incontri e dibattiti mirati, in particolare, a trasmettere nei giovani la conoscenza ed il ruolo determinante nella società del Servizio Civile, a cui questi ragazzi potranno accedere a partire dal diciottesimo anno di età. (vedi sottostante tabella Attività "C").

Le restanti **trenta ore** sono state programmate per allestimento stand (per informare e distribuire materiali informativi), comunicati stampa, interviste, newsletter e informazioni on line ai partner (vedi sottostante tabella Attività da "D" a "H").

Al fine di ottenere una visione complessiva delle iniziative da intraprendere, è stato ritenuto opportuno schematizzare i passaggi fondamentali della campagna di comunicazione.

Attività	Istituzioni coinvolte	Timing	Supporto informativo	Ore impegnate
A) Conferenza stampa per far conoscere i punti principali del bando di selezione	Partner, Amministrazione provinciale e comunale	A partire dal terzo mese di inizio attività progettuale	comunicati stampa e cartella stampa	8
B) Convegni e tavole rotonde in occasione delle principali manifestazioni	Partner, Enti comunali, sovramunicipali, provinciali e regionali Associazioni presenti sul territorio	Nel corso dell'anno di progetto	brochure, opuscoli e newsletter	6
C) Incontri e dibattiti presso tutte le scuole di secondo grado, redazione di intese istituzionali con i partner etc	Istituti scolastici, enti vari, associazioni etc	Nel corso dell'anno scolastico	brochure, opuscoli e newsletter	12
D) Allestimento di stand per distribuire materiale informativo	Partner, Enti comunali, sovramunicipali, provinciali e regionali Associazioni presenti sul territorio	Nel corso dell'anno di progetto	brochure, opuscoli e newsletter	12
E) Comunicati stampa destinati ai media	Nessuna	Nel corso dell'anno di progetto	fotografie e dati statistici	6

provinciali e regionali				
F) Interviste e speciali tv e radio provinciali/regionali	Amministrazione provinciale e comunale	Nel corso dell'anno di progetto	//////////	//////////
G) Articoli e speciali su "Arcobaleno" (house organ Unpli)	Nessuna	Nel corso dell'anno di progetto	//////////	6
H) Informazioni on line sul sito ufficiale	Nessuna	Nel corso dell'anno di progetto	//////////	6
<b>Totale ore impegnate</b>				<b>56</b>

Per garantire l'efficienza e l'efficacia della campagna di informazione e di sensibilizzazione, l'Unpli e le singole sedi in progetto pianificano le attività promozionali da porre in essere servendosi dell'ormai funzionale canale informatico ricorrendo alla posta elettronica o social network come face book o similari.

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

**Si rinvia al sistema di selezione dell'UNPLI Nazionale NZ01922 verificato dall'U.N.S.C. in sede di accreditamento**

<sup>19)</sup> *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento*

SI

**Si rinvia al sistema di selezione dell'UNPLI Nazionale NZ01922 verificato dall'U.N.S.C. in sede di accreditamento**

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

**Si rinvia al sistema di monitoraggio dell'UNPLI Nazionale NZ01922 verificato dall'U.N.S.C. in sede di accreditamento .**

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento:*

SI

**Si rinvia al sistema di monitoraggio dell'UNPLI Nazionale NZ01922 verificato dall'U.N.S.C. in sede di accreditamento**

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- **Diploma di maturità**

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Le Pro Loco sedi di attuazione del progetto, unitamente al Comitato Regionale UNPLI Sicilia ed ai Comitati UNPLI di Catania e Messina che fungono da coordinamento nelle attività progettuali, prevedono l'investimento di risorse economiche adeguate a sostenere e qualificare la progettazione, la gestione e soprattutto la formazione **specific**a dei volontari per il Servizio Civile. In particolare l'investimento economico sarà finalizzato ad incrementare le risorse strumentali non obbligatorie e le risorse tecniche e professionali per la formazione specifica, nonché la partecipazione a manifestazioni ed eventi programmati e realizzati dall'UNPLI e dalle sue strutture periferiche quali i Comitati regionali e/o provinciali. Va anche considerata la necessità di stipulare delle polizze assicurative per gli OLP e rimborsi spese per viaggi e missioni dei Volontari e degli OLP.

Nella specie si rappresenta l'investimento sotto riportato per ogni singola sede.

<b>ENTE</b>	<b>COSTI ATTIVITA' (*)</b>	<b>COSTI DEL PERSONALE (**)</b>	<b>TOTALE (a)</b>
<b>Pro Loco</b>	<b>€ 2.000</b>	<b>€ 1.000</b>	<b>€ 3.000</b>

(\*) Spese che l'Ente sostiene per la pubblicità del progetto - partecipazione a seminari, convegni acquisto di supporti informatici e risorse strumentali non convenzionali (così come previsto alla voce 25 e nelle voci relative alla formazione specifica), nonché per la pubblicazione del lavoro finale (brochure, dvd, o altro tipo di materiale da specificare in base al progetto al quale si sta lavorando) previsto dal presente progetto

(\*\*) Costo annuo quantizzato per rimborsi uso auto propria e varie relativo agli OLP impegnati per 10 ore la settimana, per i formatori specifici e eventuali altre figure professionali occorrenti, ivi compreso le risorse tecniche di cui alla voce 25.

Poiché il costo complessivo per tutte le Sedi coinvolte nel Progetto è previsto come di seguito

<b>SEDI</b>	<b>RISORSE PER SINGOLA SEDE</b>	<b>TOTALE RISORSE SEDI</b>
<b>N. 41</b>	<b>€ 3.000</b>	<b>€ 123.000</b>

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Per il raggiungimento degli obiettivi progettuali sono stati stipulati accordi con Enti non profit ed Enti profit inserendo nel protocollo le finalità del Partner, le principali iniziative inerenti al tema progettuale, nonché l'impegno che tale Partner assume, specificando il tipo di collaborazione, per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Partner no –profit :

**Fondazione “Ignazio Buttita”** - Palermo - si impegna nel mettere a disposizione, per attività di ricerca e catalogazione che dovranno effettuare i volontari di servizio civile, la propria Biblioteca sulla “Cultura Siciliana” che raccoglie una significativa dotazione patrimoniale di volumi concernenti la storia, la società, la lingua, la letteratura e la cultura tradizionale siciliana e italiana.

Metterà a disposizione, altresì, l'archivio audio visuale, realizzato a seguito accordi con il Folkstudio di Palermo e il CIDIM - Comitato Nazionale Italiano Musica di Roma - , che include, tra l'altro, materiali nastro grafici e videografici su un vasto patrimonio, realizzato a partire dagli anni sessanta, sulle tradizioni religiose e popolari siciliane.

Il tutto al fine di contribuire fattivamente di concorrere al raggiungimento degli obiettivi progettuali e consentire ai volontari di Servizio Civile eventuali approfondimenti e ricerche afferenti al progetto citato all'art. del presente protocollo.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.1*

**Centro Studi filologici e linguistici siciliani** – Palermo - con sede presso il Dipartimento di Scienze filologiche e linguistiche, Facoltà di Lettere e Filosofia –Palermo , si impegna nel mettere a disposizione, a titolo non oneroso e dietro accordi con l'UNPLI, la propria Biblioteca sulla “Cultura Siciliana” per attività di ricerca e catalogazione che dovranno effettuare i volontari di servizio civile. La Biblioteca raccoglie una significativa dotazione patrimoniale di volumi concernenti la storia, la società, la lingua, la letteratura e la cultura tradizionale siciliana e italiana.

Metterà a disposizione, altresì, l'archivio audio visuale che include, tra l'altro, materiali nastro grafici e videografici su un vasto patrimonio , realizzato a partire dagli anni ottanta, sulle tradizioni religiose e popolari siciliane, nonché sul patrimonio orale connesso all'alimentazione e ad altri campi etnograficamente tradizionali.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.1*

**Centro Internazionale di Etnostoria** – Palermo - si impegna nel mettere a disposizione, per attività di ricerca e catalogazione che dovranno effettuare i volontari di servizio civile, la propria Biblioteca sulla “Cultura Siciliana” che raccoglie una significativa dotazione patrimoniale di volumi concernenti la storia, la società, la lingua, la letteratura e la cultura tradizionale siciliana e italiana. Metterà a disposizione, altresì, l'archivio audio visuale che include, tra l'altro, materiali nastro grafici e videografici su un vasto patrimonio , realizzato a partire dagli anni sessanta, sulle tradizioni religiose e popolari siciliane. Sono operative, al riguardo, nell'ambito del Centro, sue strutture : il Laboratorio per Sistemi espositivi museali, e il Laboratorio Etnografico che possiede fra l'altro una integrale raccolta di iconografia religiosa e intere collezioni di immagini (stampe, foto e dia) su feste religiose, usi e costumi in genere e foggia del vestire della tradizione popolare italiana.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.1*

**Centro Studi “Terre dei Nelson”** - Maniace - si impegna a titolo non oneroso, senza oneri economici a proprio carico, e dietro richiesta da parte dell'Unpli Sicilia, nel mettere a disposizione per attività di ricerca e catalogazione che dovranno effettuare i volontari di servizio civile, il proprio archivio che

raccoglie una significativa dotazione patrimoniale di documenti concernenti la storia, la società, la lingua, la letteratura e la cultura tradizionale siciliana e italiana.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.1*

**Fondazione Andrea Camilleri** con sede in Porto Empedocle - si impegna a mettere a disposizione tutto il patrimonio di conoscenze acquisite, di relazioni intraprese, per il raggiungimento dei fini che propone il progetto. Metterà a disposizione dell'Unpli e delle Pro Loco aderenti al progetto, attraverso i volontari del servizio civile, il proprio sito internet, il proprio archivio documentale, fotografico ed audiovisivo. Collaborerà, altresì, attivamente nell'informazione, sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile Nazionale in occasione degli incontri e manifestazioni promosse dall'Associazione nel corso dell'anno.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.1*

**Istituzione Giuseppe Tomasi di Lampedusa** con sede in Santa Margherita di Belice - si impegna a mettere a disposizione tutto il patrimonio di conoscenze acquisite, di relazioni intraprese, per il raggiungimento dei fini che propone il progetto. Metterà a disposizione dell'Unpli e delle Pro Loco aderenti al progetto, attraverso i volontari del servizio civile, il proprio sito internet, il proprio archivio documentale, fotografico ed audiovisivo. Collaborerà, altresì, attivamente nell'informazione, sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile Nazionale in occasione degli incontri e manifestazioni promosse dall'Associazione nel corso dell'anno.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.1*

**Istituto Circolo Didattico Statale Zafferana Etnea** - si impegna a titolo non oneroso, dietro richiesta da parte dell'Unpli Sicilia e previa disponibilità da parte dell'istituto, in ogni caso esclusivamente all'interno dell'orario di normale funzionamento dello stesso, nel mettere a disposizione, per le finalità progettuali,:

- aula per incontri e proiezioni filmati, così come previsto dal box 8.1 del progetto. I video, realizzati dai Volontari, riguardano le Feste Patronali e Natalizie, le tradizioni popolari, il folclore, arte e usanze, etc., riferiti al territorio comunale e provinciale;
- docenti esperti in *Elementi di Storiografia, Antropologia Culturale e Filantropia* per incontri, in ambito scolastico, informativi e formativi rivolti ai Volontari Servizio Civile e giovani studenti, su percorsi storici legati al passato, alle tradizioni, detti, usi e costumi;

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.1 e 4*

**Istituto Comprensivo “F. De Roberto” di Zafferana Etnea**, impegnato in attività collaterali ex scolastiche, collaborerà in alcune iniziative previste dal progetto attraverso la disponibilità del personale didattico ed ausiliare, della strutture e di apparecchiature informatiche. In particolare, collaborerà, grazie ad un suo archivio, al reperimento di documenti, foto e materiale audiovisivo sulle feste patronali e natalizie del proprio territorio e di quello di progetto. Metterà a disposizione aula per incontri e proiezioni filmati, così come previsto dal box 8.1 del progetto (video, realizzati dai Volontari, che riguardano le Feste Patronali e Natalizie, le tradizioni popolari, il folclore, arte e usanze, etc., nell'area di progetto). Metterà a disposizione, altresì, docenti esperti in *Elementi di Storiografia, Antropologia Culturale e Filantropia* per incontri, in ambito scolastico, informativi e formativi rivolti ai Volontari Servizio Civile e giovani studenti, su percorsi storici legati al passato, alle tradizioni, detti, usi e costumi;

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.1 e 4*

**Istituto Superiore Ramacca – Palagonia** - - sede di Ramacca – si impegna ad ospitare, presso la propria sede, i giovani destinatari del progetto (accompagnati dall'OLP e volontari s.c.) ed a fornire, attraverso i propri docenti qualificati, al di fuori dell'orario scolastico, informazioni sul valore della conoscenza delle tradizioni utilizzando, per tal fine, materiale didattico all'uopo predisposto. La scuola si impegna, altresì, a pubblicizzare le iniziative progettuali ed il Servizio Civile Nazionale attraverso il proprio sito ed i propri canali informatici.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.1 e 4*

**Santuario Gesù Ecce Homo di Calvaruso** si impegna nell’ospitare i giovani volontari del servizio civile, presso i propri locali , unitamente all’Olp e altri volontari della Pro Loco locale e provinciale per eventuali incontri di approfondimento sulla ricerca e catalogazione delle Feste patronali e Natalizie nella Sicilia Centrale.

Si impegna, altresì, per le finalità di cui sopra , nel mettere a disposizione l’archivio storico parrocchiale ove sono conservati alcuni libri liturgici e devozionali, libri di letteratura, storia, geografia, filosofia, arte, nonché testi e documenti sulle tradizioni , usi e costumi della Sicilia.

Il tutto al fine di contribuire fattivamente di concorrere al raggiungimento degli obiettivi progettuali e consentire ai volontari di Servizio Civile eventuali approfondimenti e ricerche afferenti al progetto citato all’art. del presente protocollo.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.2*

**Basilica di San Paolo Apostolo in Palazzolo Acreide** - si impegna nell’ospitare i giovani volontari del servizio civile, presso i propri locali , unitamente all’Olp e altri volontari della Pro Loco locale e provinciale per eventuali incontri di approfondimento sulla ricerca e catalogazione dei *detti e tradizioni* nella Sicilia Centrale.

Si impegna, altresì, per le finalità di cui sopra , nel mettere a disposizione l’archivio storico parrocchiale ove sono conservati alcuni libri liturgici e devozionali, libri di letteratura, storia, geografia, filosofia, arte, nonché testi e documenti sulle tradizioni , usi e costumi della Sicilia.

Il tutto al fine di contribuire fattivamente di concorrere al raggiungimento degli obiettivi progettuali e consentire ai volontari di Servizio Civile eventuali approfondimenti e ricerche afferenti al progetto citato all’art. del presente protocollo.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.2*

Partner profit :

**Agenzia di viaggi “Scarlet World s.r.l.”** con sede in Catania si adopererà in attività di marketing e diffusione del “materiale” prodotto (opuscoli, depliant, volantini,..) dall’Unpli e dalle Pro Loco sul patrimonio immateriale delle province di Catania e Messina. In particolare, tale “materiale” verrà distribuito presso i luoghi di forte passaggio o interesse turistico delle province sopra menzionate.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.7*

**ALS GROUP s.r.l.** in Zafferana Etnea - si impegna nel mettere a disposizione dell’Unpli e delle Pro Loco inserite nel progetto, l’ospitalità della propria azienda per momenti di incontro, di relax, e con il piacere autentico della buona cucina tipica siciliana. Il particolare, offrirà la propria disponibilità, a prezzi convenuti, particolarmente vantaggiosi, in occasione di stage formativi, ai volontari del servizio civile ed agli Operatori Locali di Progetto sia per il pernottamento che per il pranzo di lavoro.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.5*

**REI TV CANALE 103** – Acireale - si impegna nel partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi progettuali in tutto il periodo di durata del progetto stesso.

In particolare collaborerà attraverso :

- ✓la disponibilità, per i volontari, del proprio archivio (documentari, filmati, riviste, depliant,..... ) che riguardano manifestazioni , eventi culturali- religiosi , quali, in particolare, feste patronali e natalizie che si sono tenute nel corso degli anni nella provincia di

Catania e Messina;

- ✓ la disponibilità di equipe professionale per eventuali interviste in occasione delle varie iniziative programmate per il raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- ✓ opere di sensibilizzazione e promozione delle varie iniziative di cui sopra;

Si impegna, infine, a pubblicizzare le iniziative progettuali ed il Servizio Civile attraverso il proprio Sito ed i propri canali informatici, nonché ad affiggere il materiale informativo, fornito dall'UNPLI e riferito alle iniziative progettuali, in appositi spazi messi a disposizione esclusivamente per l'UNPLI .

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.6*

**Parco Botanico e Geologico Gole Alcantara in Motta Camastra** - , si impegna nel mettere a disposizione dell'Unpli e delle Pro Loco aderenti al progetto, l'ospitalità della propria azienda per momenti di incontro, relax, e con il piacere autentico della buona cucina tipica siciliana.

In particolare, offrirà la propria disponibilità, a prezzi convenuti, particolarmente vantaggiosi, in occasione di stage formativi, ai volontari del servizio civile ed agli Operatori Locali di Progetto.

Si impegna, altresì a pubblicizzare le iniziative progettuali ed il Servizio Civile Nazionale attraverso il proprio sito web ed i propri canali informatici.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.5*

Università:

**Università di Catania – CeDoc – Centro di Documentazione e Studi sulle Organizzazioni complesse ed i Sistemi locali** - Catania - Si impegna a costituire un'unità operativa di staff adeguata al fine di fornire la collaborazione richiesta per attività di consulenza specifica, ricerca, assistenza e supporto in materia di valorizzazione del patrimonio immateriale della Sicilia, con particolare riguardo alle Feste Natalizie e Patronali, ai detti ed alle tradizioni locali, tradizioni Pasquali, etc., così come da progetto Unpli. Si impegna, altresì, a svolgere le proprie attività istituzionali di studi e di ricerca mettendo a disposizione le competenze professionali dei propri docenti e ricercatori, nonché la strumentazione di base ed i dati già in suo possesso necessari al raggiungimento degli obiettivi del presente accordo.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.3*

**Università Telematica PEGASO** con sede in Napoli – si impegna, grazie all'esperienza dei propri docenti in materia di valorizzazione e fruizione dei beni culturali materiali ed immateriali, nel mettere a disposizione le competenze professionali dei propri componenti e la strumentazione di base, nonché i dati già in suo possesso necessari per il raggiungimento degli obiettivi progettuali ; obiettivi specificati nel protocollo d'intesa. In particolare , l'Università è disponibile a fornire la collaborazione richiesta per attività di consulenza specialistica, ricerca, assistenza e supporto in materia di valorizzazione delle tradizioni locali culturali, così come previsto dai progetti della regione Sicilia.

*Vedi box 8.1 – Obiettivo Specifico n.3*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Ciascuna Sede di servizio e/o Ente interessato dispone di risorse tecniche e strumentali necessarie ed adeguate per l'attuazione degli obiettivi fissati nelle voci 7 ed alle azioni previste alla voce 8 del progetto.

Tutte le risorse, tecniche e strumentali, saranno messe a disposizione dei Volontari con modalità e tempi differenti a seconda delle Sedi coinvolte e delle specifiche azioni di Progetto.

Le risorse tecniche saranno arricchite da ulteriori disponibilità di risorse umane per l'uso degli strumenti e delle tecnologie necessarie.

**a) Messe a disposizione dall'Ente (e quindi ordinarie):**

- responsabile nazionale del sistema informativo: *Raffaele Perrotti (WEBMASTER-Competenze e Professionalità in campo della comunicazione e degli strumenti relativi);*
- responsabile regionale : *La Spina Antonino (esperto in marketing e gestione risorse umane) ;*
- punto informativo nazionale: *Marco Perrotti e Maria Ida Di Meo (addetti alla segreteria nazionale Unpli e conoscitori del sistema di SC);*
- formatori specifici esperti in comunicazione : *Parlacino S. Cristian , Napoli Viviana Maria Noel ev Pluchinotta Silvia (laurea in Scienze della Comunicazione);*
- formatori specifici esperti in beni storico-artistici : *Zaffuto Rosanna (Laurea in Lettere Classiche) - Longo Chiara , Restivo Daniela , Raffaele Silvana (laurea in Lettere) - Nania Lidia (laurea in Scienze dei Beni Culturali) ;*
- formatore esperto in Informatica : *Cundari Antonio (Laurea in Informatica);*
- Formatore esperto materia legislativa: *Longhitano Biagio (laurea in giurisprudenza) ;*

**b) Messe a disposizione dai Partner (e quindi straordinarie):**

- esperti della pubblica amministrazione : *Università degli Studi di Catania;*
- esperti in archivistica e biblioteconomia : *Fondazione Ignazio Buttita , Centro Internazionale di Etnostoria ;*
- Esperti di Storiografia Locale, ricerca storiografica e demo-etno-antropologica : *Centro Studi filologici e linguistici siciliani;*
- Ricercatori e docenti dell' università CEDEC di Catania ;
- docenti delle scuole : *Circolo Didattico Statale Zafferana Etnea , Istituto Comprensivo "F. De Roberto" di Zafferana Etnea, Istituto Superiore Ramacca – Palagonia con sede in Ramacca.*
- esperti di marketing territoriale: *Azienda Turistica "Als Group" con sede in Zafferana Etnea;*
- esperti in comunicazione: *Rete Televisiva TV Canale 103 ed Agenzia di viaggi Scarlet Gruop;*

**Le risorse materiali tecniche e strumentali che saranno disponibili per ogni sede sono :**

- 1 stanza come base operativa per gli operatori e per gli incontri di equipe
- 1 computer per la gestione dei dati
- 1 telefono fisso
- 1 fax
- 1 registratore
- 1 stampante
- 1 fotocopiatrice
- 1 schedario
- 1 classificatore
- 1 fotocopiatrice
- 1 connessione Internet ADSL e posta elettronica,
- materiale di cancelleria (carta, penne, matite, notes, etc ,)

A livello provinciale UNPLI (coinvolti i Comitati di Catania e Messina):

*PER OGNI SEDE PROVINCIALE*

- 1 stanza adibita per colloqui di accoglienza volontari;
- 2 computer per la catalogazione e la gestione dei dati
- 1 telefoni fissi
- 1 telefoni cellulare
- 1 fax
- 2 stampanti a colori e multifunzione con scanner
- 1 fotocopiatrice
- 1 videoproiettore
- 1 macchina fotografica
- 1 telecamera
- risorse ordinarie quali locali lavoro, scrivanie, posta elettronica, etc

*PER TUTTE*

- Biblioteca dell'Università di Catania;
  - archivio audio visuale della Fondazione "Ignazio Buttita" , realizzato a seguito accordi con il Folkstudio di Palermo e il CIDIM - Comitato Nazionale Italiano Musica di Roma - ;
  - risorse straordinarie quali banca dati centralizzata, fax, stampanti, copiatrici, connettività internet, laboratori multimediali, link di collegamento con i siti URL di partners del progetto, giornale periodico nazionale (l'Arcobaleno d'Italia), materiale informativo vario e soprattutto una dispensa informativa-formativa su cartaceo con argomenti della formazione, ricerca dati e statistiche su attività inerenti la realizzazione del Progetto, nonché materiale informativo sul Servizio Civile in generale;
- I partner, in particolar l'Istituto Circolo Didattico Statale Zafferana Etnea , l'Istituto Comprensivo "F. De Roberto" di Zafferana Etnea e l'Istituto Superiore Ramacca-Palagonia di Ramacca, metteranno a disposizione anche sale per incontri compreso i consumi (Energia, acqua etc) e le spese di gestione (pulizia locali etc), banche dati per ricerche
- Per migliorare l'offerta relativa alle risorse tecniche, saranno utilizzate anche risorse professionali esterne avvalendosi delle risorse economiche aggiuntive di cui al punto 24.

*Sono previste varie fasi di utilizzazione di dette risorse tra cui le principali:*

**Fase propedeutica**

- Pareri e consulenze tecniche per la progettazione/raccolta dati
- Ufficio ed attrezzature sede nazionale e sede regionali UNPLI
- Materiali per pubblicizzazione e diffusione bandi, progetto
- Realizzazione di materiale didattico-informativo ad uso dei volontari

**Fase attuativa**

- Uffici ed attrezzature delle sedi descritte (terminale, fax, telefono).
- Aule attrezzate aventi requisiti di sicurezza ai sensi della legge 626 per l'effettuazione di seminari formativi.
- Ritrovi residenziali per l'effettuazione dei fine settimana formativi, dotati dei comfort necessari per l'alloggiamento.

**Ad uso personale:**

- Cartella informativa e cancelleria per gli incontri, inclusa la Carta Etica, copia del progetto, mansionario.
- Cartella con diario dei servizi effettuati e degli spostamenti.

- Cartella annotazione orari di servizio con firme OLP.
- Schede di autovalutazione
- Pubblicazione, curata dall'Unpli, contenente i saggi redatti dai vari formatori nazionali riguardo il loro specifico settore di intervento, per fornire un supporto didattico-informativo ai volontari.
- Le dispense in parola permetteranno ai volontari l'effettuazione di counselling a distanza, in modo che possano confrontarsi personalmente con i formatori-relatori anche attraverso un servizio di consulenza a distanza via E-mail agli indirizzi di posta elettronica forniti dai formatori stessi e riportati nelle singole relazioni.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Università degli Studi di Catania Università degli Studi di Enna Università degli Studi di Messina
--

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

<p>L'UNPLI, già riconosciuta <b>associazione di Promozione Sociale ai sensi della L.383/2000</b>, provvederà al rilascio di certificazione relativa all'attività svolta. Sono avviati, inoltre, contatti con Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, con Regioni, Università, Associazioni di categoria e, Società di lavoro interinale allo scopo di portare a riconoscimenti della suddetta certificazione sia in relazione ai curricula vitae che a crediti formativi. Il volontario oltre alla crescita umana individuale certa, acquisirà conoscenze su particolari aspetti della nostra società, soprattutto legati al vasto mondo del "non profit" e del Terzo Settore che, soprattutto oggi, sta assumendo un ruolo strategico notevole sia per la vastità che per la qualità dei servizi che offre. In particolare svilupperà capacità operative su:</p> <p><b>A)</b> progettazione e realizzazione di interventi di animazione culturale (manifestazioni, eventi, mostre, ideazione e produzione di materiali promo-pubblicitari, itinerari culturali etc);</p> <p><b>B)</b> capacità relazionali e di gestione di Uffici aperti al pubblico (front office e back office), capacità di ideazione, realizzazione e gestione di eventi, iniziative. Su tali aspetti operativi si realizzeranno, all'interno delle iniziative prodotte dalle Pro Loco e soprattutto dall'UNPLI Regionale e dai Comitati provinciali, attività di visite guidate ai beni culturali dei territori interessati mirate a favore delle fasce deboli (ipovedenti), con l'uso delle moderne tecnologie.</p> <p><b>C)</b> capacità di raccolta documentale e relativa elaborazione per una ottimale gestione delle risorse culturali ed ambientali del territorio;</p>
--

**D)** conoscenze teoriche e pratiche delle tematiche culturali utili anche per l'arricchimento delle conoscenze e dell'uso di strumentazioni scientifiche;

**E)** sensibilità mediatica e conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche, comunicazione interna ed esterna anche attraverso i social network, realizzazione e gestione sito WEB;

**F)** conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office;

**G)** utilizzo delle strumentazioni d'ufficio anche per classificazione e archiviazione documenti;

Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc), trarrà le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro. A fine progetto, il volontario, avrà acquisito strumenti necessari per comprendere meglio la vita e orientarsi con più praticità in una società moderna e complessa come quella odierna; avrà appreso a:

**H)** migliorare i rapporti relazionali con se stessi e con gli altri, utilizzando un atteggiamento professionale che superi la separazione tra università, istituzioni culturali e territorio

**I)** interagire con le agenzie formative (scuole, università), con Enti pubblici (Comuni, Comunità Montane, Regioni etc) e con gli Enti Privati sia essi economici (Aziende, Imprese) che del no-profit (associazioni di e organismi del privato sociale non economico)

**L)** prendere coscienza che realizzare le proprie aspirazioni è sempre possibile se si diventa padroni dei propri comportamenti e delle proprie reazioni emotive, dei propri contesti sociali, del proprio passato e presente o dei propri progetti per il futuro.

Fondamentale per ogni volontario diventerà il proprio **SAPER ESSERE** perché esso è l'elemento che valorizza gli altri saperi (conoscenze e abilità) e consente di sfruttare al meglio le poche o le tante opportunità che offrirà il futuro a questi giovani.

- Dette competenze saranno certificate e riconosciute dall'**UNPLI NAZIONALE** come nell'allegata nota completa dei progetti di riferimento UNPLI comprensivi del presente.
- Saranno riconosciute, altresì da "Partner" nazionali : HUBCOM – CONTRADA SERVICE – UNIPOL , PROLOCANDO, IBIS PROJECT nonché da Partner territoriali : ALS GROUP – AG. VIAGGI "SCARLET WORLD .
- **HUBcom, srl**, azienda profit Azienda profit che ha per fini sociali attività a supporto in ambito Nazionale, Comunitario e Internazionale di P.A, Imprese e Organizzazioni no-profit;
- **CONTRADASERVICE Srl**, azienda profit per supporto a Pubbliche Amministrazioni, Imprese, No-Profit etc. per lo sviluppo e la realizzazione di progetti di razionalizzazione ed ammodernamento organizzativi e gestionali; progettazione, realizzazione e gestione di eventi;
- **UNIPOL**, azienda leader delle Assicurazioni Nazionali ;
- **PROLOCANDO sas**, azienda profit per supporto a Pubbliche Amministrazioni, Imprese,

No-Profit etc. per lo sviluppo e la realizzazione di progetti di razionalizzazione ed ammodernamento organizzativi e gestionali; progettazione, realizzazione e gestione di eventi;

- **IBIS PROJECT srl** – azienda profit che ha per fini sociali attività a supporto di imprese e organizzazioni no-profit;
- **ALS GROUP** – Zafferana Etnea - società che gestisce diverse attività del settore turistico ricettivo e che si impegna ad offrire ospitalità per incontri culturale e convegni;
- **AGENZIA DI VIAGGI SCARLET** con sede in Catania - ha come obiettivo primario la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico artistico della Regione Sicilia;

## Formazione generale dei volontari

### 29) Sede di realizzazione:

- Comitato Regionale Unpli Sicilia;
- Comitato provinciale Unpli Catania;
- Comitato provinciale Unpli Messina;

La formazione generale viene organizzata e gestita dal responsabile regionale di competenza. La rendicontazione sarà quindi disponibile presso la relativa sede. Eventuali variazioni di sede rispetto a quella indicata saranno doverosamente registrate.

### 30) Modalità di attuazione:

La formazione viene effettuata in proprio avvalendosi di tutor e formatori dell'Ente a titolo volontario e delle risorse tecniche di cui al punto 25.

I formatori inoltre si avvarranno di esperti esterni (i cui nominativi verranno indicati sul registro della formazione generale, al quale verrà inoltre allegato il curriculum vitae) con i titoli e le esperienze necessarie per garantire una formazione valida dal punto di vista scientifico e metodologico, con l'obiettivo, sempre presente, di accrescere le conoscenze dei Volontari, utili non solo per l'anno di Servizio Civile ma anche per la loro vita futura.

La formazione sarà effettuata in ingresso per consentire ai volontari del servizio civile di conoscere gli aspetti etici e giuridici del Servizio Civile, la sua funzione di difesa della Patria e, nello specifico, di "difesa civile non armata e non violenta".

La finalità generale della formazione è quella di fornire ai giovani volontari opportunità per leggere e riflettere sul significato della propria scelta ed esperienza di servizio civile come esperienza di cittadinanza attiva e responsabile.

A prescindere dai momenti formativi "ufficiali", nel corso dell'anno i volontari saranno seguiti costantemente nella formazione per gli ambiti dei beni culturali, dell'uso degli strumenti informatici e del WEB, nella conoscenza della gestione amministrativa, nella realizzazione di reti di rapporti relazionali etc.

Nella fase conclusiva è previsto un momento finale di verifica sul lavoro svolto, finalizzato a rilevare gli apprendimenti, il gradimento da parte dei Volontari ed il livello di rispondenza alle aspettative iniziali.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

UNPLI NAZIONALE NZ01922

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

**La Formazione Generale dei Volontari** viene attuata nel rispetto delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionali, approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.160 del 19/07/2013.

Essa avverrà con l'apporto di formatori accreditati all'UNSC, in base alle loro conoscenze e specifiche competenze riguardo agli argomenti previsti.

Per alcuni moduli formativi sono previsti, come già citato al box 30, interventi di Esperti affiancati sempre in aula dai formatori dell'UNPLI.

La formazione generale, , **sarà erogata entro il 180°** giorno dall'avvio del progetto.

All'inizio dei corsi sarà somministrato ai Volontari un Questionario di Ingresso; al termine del ciclo formativo verrà somministrato un test di autovalutazione (post-test formativo).

La metodologia prevista mira essenzialmente al coinvolgimento diretto dei soggetti da formare. Saranno quindi utilizzati metodi non direttivi (suscitare motivazioni e automotivazioni) e con alto grado di interazione per consentire la partecipazione condivisa sugli argomenti e sui contenuti della formazione.

Nel pieno rispetto delle "linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile volontario", la metodologia sarà, pertanto, *attiva*, anche se nella progettazione articolata delle singole lezioni si farà, laddove necessario, ricorso anche alla classica e tradizionale *lezione frontale*.

Il formatore fornirà ai volontari le motivazioni necessarie ad attivare uno spirito di gruppo che consenta di recepire in pieno il senso di solidarietà e l'importanza della condivisione e della convivenza tra giovani, alla base della cultura del volontariato.

In sintesi, la Formazione Generale sarà somministrata come riportato nella tabella sottostante:

(per i contenuti dettagliati si fa riferimento a quanto indicato successivamente alla voce 33)

MONTE ORE DI FORMAZIONE GENERALE	LEZIONI FRONTALI		DINAMICHE DI GRUPPO		FORMAZIONE A DISTANZA	
	ore	percentuale	ore	percentuale	ore	percentuale
<b>42</b>	<b>13</b>	30,9 %	<b>17</b>	40,5 %	<b>12</b>	28,6 %

### **Lezioni frontali**

Momento di formazione d'aula tradizionale (*max n. 25 unità per aula*), prevede sia la trasmissione di contenuti didattici secondo funzioni e ruoli acquisiti e consolidati da docenti e discenti, sia momenti interattivi grazie allo spazio riservato al confronto e alla discussione tra i partecipanti, per fare in modo

che tale processo non si limiti a mera illustrazione di contenuti.

I/le formatori/formatrici si avvarranno di esperti della materia trattata; i nominativi degli esperti saranno indicati nei registri della formazione a cui verranno allegati i curricula vitae che saranno resi disponibili per ogni richiesta dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

### **Dinamiche non formali**

Si attiveranno dinamiche di gruppo tese a valorizzare le singolarità dei Volontari che, una volta inserite nel contesto complessivo del gruppo, diventeranno patrimonio generale e parametro di valutazione della crescita singolare e collettiva.

Anche in questo caso il numero dei partecipanti per gruppo sarà max di n. 25 unità. La filosofia portante di questa attività formativa sarà imperniata sull'idea di puntare in modo deciso alla condivisione di esperienze al fine di far acquisire ai volontari consapevolezza, coscienza del proprio ruolo e delle proprie attitudini; si eviterà in tal modo di trasmettere unidirezionalmente idee-concetti e si svilupperà una relazione orizzontale di tipo interattivo, in cui i volontari ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze.

Si forniranno, quindi, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati dai giovani volontari ma più di tutto si cercherà attivare competenze.

Particolare attenzione sarà posta alle tematiche del T.group e dell'esercitazione, dei giochi di ruolo e dell'outdoor training, e, in via più generale, sia delle tecniche di apprendimento che dei tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.

### **Formazione a distanza**

Sarà utilizzato un sistema software adeguato con una "piattaforma e-learning" che permetterà la gestione a distanza di corsi di formazione, su più classi, monitorati da appositi tutor, esperti e formatori generali accreditati UNSC. Tali percorsi formativi saranno integrati da test, esercitazioni e simulazioni on-line; La piattaforma prevede il costante monitoraggio dell'interazione dei volontari nei vari forum, fornirà strumenti di comunicazione intergruppo e la pubblicazione dei dati.

In particolare consentirà la tracciabilità dei percorsi didattici; permetterà di fruire di materiali didattici multimediali (slides, schede tecniche) e non (consultazione di materiale cartaceo, dispense).

Particolare attenzione si avrà nella distribuzione di materiale didattico e dispense; a tale proposito verrà utilizzato il materiale fornito dall'Ufficio arricchito e integrato da materiale prodotto da quest'Ente, soprattutto materiale attinente alle competenze territoriali che l'ente di servizio civile accreditato UNSC, e assegnatario di volontari, svolgerà sul territorio, ovvero : *Conservazione e promozione dei beni culturali, promozione dei territori e delle tradizioni.*

La piattaforma, inoltre, garantirà momenti di apprendimento collaborativo permettendo ai corsisti di intervenire sui contenuti e di essere abilitati a servizi di comunicazione in rete quali : forum - newsgroup all'interno del quale il sistema prevede anche interazione diretta con il docente-tutor attraverso servizi di messaggistica istantanea.

### **Metodologia**

La formazione prevede percorsi formativi secondo la scansione modulare prevista dalle Linee guida: un percorso logico che accompagna i volontari nel mondo del servizio civile.

Tutti i percorsi saranno modulati per gruppi di 25 unità per aula, le metodologie didattiche adottate per la formazione generale, che prevede n. 42 ore di lezione, saranno ripartite in lezioni frontali per una percentuale pari al 30,9% del monte ore totale, in lezioni gestite secondo dinamiche non formali per una percentuale del 40,5% del monte ore totale e in formazione a distanza per il restante 28,6% .

Tali percorsi saranno finalizzati a rendere il volontario protagonista della formazione attraverso una

partecipazione responsabile, secondo le seguenti metodologie :

**lezioni frontali**, momento di formazione d'aula tradizionale, prevedono sia la trasmissione di contenuti didattici secondo funzioni e ruoli acquisiti e consolidati da docenti e discenti, sia momenti interattivi grazie allo spazio riservato al confronto e alla discussione tra i partecipanti  
**proiezioni video- lavagna luminosa**, hanno lo scopo di rafforzare la comunicazione ed agevolare gli apprendimenti;

**simulazioni in aula**, sono destinate alla trasmissione di tecniche e strategie operative;

**lavori di gruppo**, verranno realizzati in ambiti provinciali e/o regionali dei seminari di studio e approfondimento tematico degli aspetti generali finalizzati all'apprendimento di sistemi di lavoro in team e allo sviluppo della propensione alla collaborazione fra i volontari; le tecniche utilizzate comprendono la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training;

**brain storming**, tecnica per far riflettere, raccogliere più idee e più dati possibili sull'attività in essere;

**colloqui personali**, mirati ad approfondire particolari aspetti e risolvere eventuali problematiche;

**formazione a distanza**, i Volontari potranno accedere al percorso formativo, sotto il controllo dei Tutor, attraverso un'area dedicata e realizzata ad hoc all'interno del sito [www.serviziocivileunpli.it](http://www.serviziocivileunpli.it); la piattaforma sarà basata su sistema operativo MS Windows XP Server e utilizzerà database Microsoft SQL Server 2005 e linguaggio Microsoft Net con contenuti disponibili a seconda della connessione dell'utente. In particolare saranno consultabili interi corsi in formato video (QuickTime) e in formato eBook (PDF), chat per discussioni in tempo reale sia pubbliche che private, forum, newsgroup e test di auto apprendimento e valutazione e counselling a distanza con i formatori.

**Test e questionari di valutazione**, destinati a verificare il grado di assimilazione dei concetti.

I docenti potranno avvalersi dell'utilizzo di strumentazioni didattiche di diverso tipo, quali, ad esempio :

- P.C.
- Video Proiettore
- T.V. e videoregistratore
- Lavagna luminosa
- Lavagna a fogli mobili

Ai partecipanti verranno fornite dispense e supporti didattici per consentire la massima comprensione dei concetti trasmessi e favorire gli opportuni approfondimenti .

### 33) *Contenuti della formazione:*

Saranno trattati i contenuti previsti da una serie di moduli raggruppati in tre macroaree, così come di seguito riportato.

#### **1- “ VALORI E IDENTITÀ’ DEL SCN “**

##### **1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo**

I volontari in servizio civile verranno formati sulle seguenti tematiche:  
introduzione alla formazione generale

motivazioni, attese, obiettivi individuali dell'anno di servizio civile

il gruppo come luogo di formazione e apprendimento.

### **1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN**

Partendo dalla presentazione delle Leggi n. 772/72, n. 230/1998 e n. 64/2001 si tratteranno, in particolare, la storia del servizio civile e dell'obiezione di coscienza;

i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale;

le affinità e le differenze tra il servizio civile e l'obiezione di coscienza;

i principi fondamentali della Costituzione Italiana e le diverse forme di partecipazione attiva.

### **1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta**

1.3.a Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari. Saranno, in particolare, illustrati i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

1.3.b Partendo da alcuni cenni storici di difesa popolare non violenta, si passerà alla dichiarazione Universale dei Diritti Umani, gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti, operazioni di polizia internazionale, concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.

### **1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico**

Sarà data lettura della Carta Etica ed illustrate le normative che regolano il sistema del servizio civile nazionale. Si evidenzierà, altresì, l'importanza della sottoscrizione della Carta di impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente.

## **2 - “ LA CITTADINANZA ATTIVA “**

### **2.1 La formazione civica**

In questo modulo saranno evidenziati i principi fondamentali della Costituzione italiana (diritti e doveri, organizzazione dello Stato italiano). Particolare risalto sarà riservato all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi. Si illustrerà, altresì, il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva.

### **2.2 Le forme di cittadinanza**

Riprendendo il concetto di formazione civica, verranno illustrate le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza attiva.

### **2.3 La protezione civile**

In tale modulo sarà evidenziato lo stretto rapporto tra la difesa della Patria, come difesa dell'ambiente, del territorio, delle popolazioni e la Protezione civile. Saranno illustrate le norme e le norme di comportamento da seguire nella gestione di emergenze; interventi di primo soccorso.

### **2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile**

Considerato che i volontari potranno, durante l'anno di servizio civile, potranno candidarsi alle Elezioni per i rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN, sarà illustrato tale possibilità e la responsabilità che comporta tale incarico.

## **3 - “ IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE “**

### **3.1 Presentazione dell'Ente**

Serve a far conoscere ai Volontari il contesto in cui dovranno operare nell'arco di un anno; in particolare:  
la nascita dell'U.N.P.L.I., lo Statuto, la "mission" e le finalità prevalenti;  
contesto territoriale dove operano le Associazioni Pro Loco;  
destinatari delle attività; organigramma e le diverse figure professionali con le quali il giovane in S.C. dovrà rapportarsi.

### **3.2 Il lavoro dei progetti**

Questo modulo illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni e in particolare:  
il processo della progettazione;  
il progetto di servizio civile; la Swot Analysis come strumento di valutazione progettuale.

### **3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure**

Vengono portate a conoscenza del Volontario tutte le "figure" professionali che operano all'interno del progetto (Olp, Rlea, Formatori, altri volontari,..) ed all'interno dello stesso ente per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

### **3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale**

In questo modulo verrà presentato ed illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del s.c.n" in tutti i suoi punti.

### **3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**

Vengono illustrate le strategie necessarie per comunicare in modo efficace, per comunicare all'interno di un gruppo e per gestire in modo positivo il conflitto.

34) *Durata:*

**42 ORE**

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

La fase di avvio del percorso formativo, alcune fasi di verifiche intermedia e la fase Finale potranno essere organizzate su base provinciale in una delle sedi accreditate di Pro Loco o Unpli.

La formazione giornaliera avverrà presso le singole sedi di attuazione del Progetto, nello specifico presso le sedi delle seguenti Pro Loco:

**Provincia di Catania** : *Adrano, Belpasso, Bronte, Castel di Judica, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascalucia, Milo, Mineo, Misterbianco, Motta S. Anastasia, Palagonia, Pedara, Piedimonte Etneo, Raddusa, Ragalna, Ramacca, Randazzo, Riposto, San Michele di Ganzaria, Santa Venerina, Scordia, Trecastagni, Viagrande, Zafferana Etnea*

**Provincia di Messina** : *Castroreale, Ficarra, Furci Siculo, Gaggi, Giovanniello (comune di Itala), Novara di Sicilia, Raccuja, San Piero Patti, San Teodoro, Spadafora*

**Provincia di Ragusa** : *Comiso*

Ad esse si affiancano : *il Comitato Unpli Regionale Sicilia, il Comitato Unpli provinciale di Catania ed il Comitato provinciale Unpli di Messina*

36) *Modalità di attuazione:*

Il percorso formativo sarà costituito da una **fase introduttiva**, volta alla conoscenza dei valori e dei principi ispiratori del Servizio Civile, dell'Ente (Pro Loco – Unpli) e della sede assegnata.

Seguirà una fase di **formazione specifica** su argomenti attinenti alle attività progettuali; ciò al fine di inculcare al volontario quelle informazioni sufficienti per collaborare attivamente nelle varie azioni ed attività previste dal progetto.

L'Olp, per la sua esperienza "formativa" sarà coinvolto in azioni tese a garantire il trasferimento del proprio Know-how ai volontari e garantire il corretto approccio a tutte le operazioni tecniche/operative. In particolare, come primo formatore avrà il compito di seguire e adeguare l'esperienza formativa dei volontari alle necessità imposte dal progetto e dall'essere "maestro" nell'insegnamento del "Saper fare" e, soprattutto, del "Saper essere".

L'Op –formatore sarà affiancato, come evidenziato al box 38, da formatori esterni, per lo più laureati e in possesso di competenze ed esperienze consolidate, per l'approfondimento di tematiche specifiche strettamente connesse all'impegno dei volontari per le finalità progettuali.

E' previsto un monitoraggio dell'attività di formazione specifica con la somministrazione di un modulo di rilevamento fornito da UNPLI SC e distribuito a tutti i volontari. Tale modulo, compilato e sottoscritto dai volontari e dagli OLP di riferimento, sarà utilizzato per valutare la formazione effettuata e la congruità con quanto determinato a livello progettuale oppure l'eventuale scostamento rilevato. Dalla lettura e dall'analisi dei dati si potranno continuare le azioni programmate (in caso di congruità) oppure si programmeranno azioni di correzione per eliminare gli scostamenti e riportare l'attività formativa specifica nel naturale programma preventivato.

Anche per tale attività si farà ricorso agli esperti del sistema di monitoraggio regolarmente accreditati in UNSC.

**Per quanto riguarda il periodo, la formazione specifica, prevista in 75 ore, sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.**

In caso di formatori non presenti nel seguente elenco, sarà cura della sede di progetto acquisire i rispettivi curricula, trattenerne una copia in loco e inviare l'originale alla sede capofila di progetto.

Ogni sede di progetto avrà cura di registrare accuratamente le ore di formazione specifica, i formatori e gli argomenti trattati. (Modulo in uso presso ogni sede di progetto).

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Così come riportato al precedente box, i primi formatori sono gli OLP, per i quali viene richiesto il curriculum in quanto Olp ed un secondo curriculum quale Formatore (con relativo impegno). A queste figure professionali si aggiungono i formatori esterni, per complessivi n.37 Formatori Specifici.

**OLP FORMATORI**

N.	Nominativo	Pro Loco	Luogo di nascita	Data di nascita
1	LONGO CHIARA	Adrano	Adrano (CT)	20/09/53
2	CARCIOTTO ANTONINO	Belpasso	Catania (CT)	07/11/81
3	LONGHITANO BIAGIO	Bronte	Catania (CT)	14/01/81
4	SCALISI CARMELA MARIA	Castel di Judica	Castel di Judica (CT)	28/09/72
5	ZAPPALA' SALVATORE	Giarre	Giarre (CT)	15/03/71

6	LO GIUDICE ANTONINO	Linguaglossa	Linguaglossa (CT)	22/07/64
7	SAITTA LUIGI	Maletto	Maletto (CT)	23/09/69
8	SANFILIPPO FRITTOLA GIUS.	Maniace	Biancavilla (CT)	01/03/74
9	SCARDACI MARIA	Mascalucia	Catania (CT)	23/04/53
10	FRANCESE VIOLETTA	Milo	Catania (CT)	14/08/61
11	ROCCUZZO GIUSEPPE	Mineo	Vittoria (RG)	10/04/56
12	MOLLICA ROSALBA	Misterbianco	Gioiosa Marea (ME)	04/10/45
13	DI MAURO SALVATORE	Motta Santa Anastasia	Motta S. Anastasia (CT)	20/02/63
14	SCIRE' LUANA	Palagonia	Saronno (VA)	29/06/80
15	TETTO SALVATORE	Pedara	Catania (CT)	04/06/66
16	BARBAGALLO VINCENZO	Piedimonte Etneo	Piedimonte Etneo (CT)	29/01/64
17	PARLACINO SALVATORE C.	Raddusa	Catania (CT)	01/01/77
18	MOSCHETTO ANTONIO S.	Ragalna	Paternò (CT)	27/06/87
19	MUNI NINFA M. AGOSTINA	Ramacca	Ramacca (CT)	14/08/70
20	FOTI CARMELA	Randazzo	Catania (CT)	01/11/76
21	SCALONE SEBSTIANO	Riposto	Riposto (CT)	26/01/75
22	RESTIVO DANIELA	Sammichelesa	Enna (EN)	13/07/78
23	RACITI SAL. GIUSEPPE	Santa Venerina	Santa Venerina (CT)	19/03/58
24	NANIA LIDIA	Scordia	Scordia (CT)	15/01/60
25	BARBAGALLO ANTONINO	Trecastagni	Catania (CT)	29/08/55
26	ALBA GIULIA	Viagrande	Catania (CT)	23/04/83
27	TERLATO VITO	Zafferana	Zafferana Etnea (CT)	06/07/46
28	ANASTASIO GIOVANNI	Castroreale	Castroreale (ME)	31/01/62
29	GAMMERI GIUSEPPE	Ficarra	Ficarra (ME)	22/08/77
30	CRISTOFARO VALERIA	Furci	Messina (ME)	24/04/82
31	CRISAFULLI DOMENICO	Giovannello da Itala	Messina (ME)	01/07/77
32	GENTILE SANTI	Gaggi	Messina (ME)	13/12/52
33	RACCUJA WALTER	Novara di Sicilia	Novara di Sicilia (ME)	15/10/58
34	PREVITI DOMENICO	Raccuja	Raccuja (ME)	17/04/42
35	TINDARO GREGORIO	San Piero Patti	San Piero Patti (ME)	03/07/48
36	DI MARCO GIUSEPPINA	San Teodoro	San Teodoro (ME)	24/10/67
37	GIACOBELLO PIERO	Spadafora	Pace del Mela (ME)	08/10/56
38	SCHEMBARI M. RITA ANN.	Comiso	Comiso (RG)	01/01/69
39	BONANNO CHIARA	UNPLI Sicilia	Catania (CT)	17/10/85
40	GRASSO DANIELA	UNPLI Catania	Catania (CT)	25/07/79
41	PISCIONIERI ELEONORA	UNPLI Messina	Reggio di Calabria (RC)	16/08/52

### **FORMATORI ESTERNI**

N.	Nominativo	Luogo di nascita	Data di nascita
42	SPECIALE MARIA RITA	Calascibetta	21/10/82
43	ZAFFUTO ROSANNA	Caltanissetta (CL)	14/07/48
44	RAFFAELE SILVANA	Catania (CT)	01/01/48
45	CUNDARI ANTONINO	Taormina (ME)	09/09/83
46	NAPOLI VIVIANA MARIA NOEL	Catania	14/10/88
47	DI MARCO DEBORAH	Catania	17/08/89
48	ZERILLO FABIO	Cinisi (PA)	27/04/79
49	SIGNORELLI MAURIZIO	Catania	28/01/63
50	PLUCHINOTTI SILVIA	Catania	19/05/81
51	ALBANO ANGELINA	Agrigento	18/10/80

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

I primi formatori, ovvero gli Olp, per la loro esperienza maturata all'interno della Pro Loco, oltre a quella professionale, posseggono, come si evidenzia dal Curriculum allegato, un bagaglio di competenze tale da assumere una funzione valoriale strategica in questo percorso formativo.

Saranno impegnati inizialmente, come anticipato al box 36, in una **fase introduttiva** volta alla conoscenza dei valori e dei principi ispiratori del Servizio Civile, dell'Ente (Pro Loco – Unpli) e della sede assegnata.

Saranno impegnati, altresì, nell'organizzazione, con il comitato Unpli di pertinenza, sui lavori di gruppo, le esercitazioni, i questionari e le eventuali visite culturali programmate.

Alcuni di questi, per il titolo di studio e/o la professionalità acquisita saranno utilizzati anche per quei momenti formativi specifici e connessi alle attività progettuali.

In aggiunta, sono previste figure professionali esperte, a titolo di volontariato, che ritroviamo inserite nel prospetto di Formazione riportato al box 40.

Nella tabella sottostante sono riportati, secondo lo stesso ordine del precedente box, gli Olp formatori ed i Formatori Specifici; in grassetto, in nominativi degli Olp formatori che interverranno anche in momenti formativi più specifici, con a fianco il titolo di studio, professionalità ed esperienza acquisita.

**OLP FORMATORI**

N.	Nominativo	Competenze
1	LONGO CHIARA	Laura in Lettere - Docente – Da anni formatrice Unpli per quanto attiene il settore cultura, con particolare riguardo alla valorizzazione dei beni storici culturali e delle tradizioni siciliane. Oltre ai moduli 1,3,4,8,14, sarà coinvolta anche nel <b>Modulo 7b</b>
2	CARCIOTTO ANTONINO	Laure in Arredamento e Architettura d'interni – Grafico e scenografo. Direttore artistico in numerose iniziative, soprattutto, nell'ambito dell'Unpli, legate al folclore, tradizioni e rievocazioni di eventi storici. Ricercatore e storico degli usi e costumi del proprio territorio. Oltre ai moduli 1,3,4,8,14, sarà coinvolto anche nei <b>Moduli n.7b e 7c</b>
3	LONGHITANO BIAGIO	Laurea in Giurisprudenza – Professione libera - Conoscitore delle normative regionali e nazionali che interessano il settore della cultura. Ideatrice di eventi culturali sul territorio, mostre sui beni materiali e immateriali. Oltre ai moduli 1,3,4,8,14, sarà coinvolto anche nel <b>Modulo n.5</b>
4	SCALISI CARMELA MARIA	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
5	ZAPPALA' SALVATORE	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
6	LO GIUDICE ANTONINO	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
7	SAITTA LUIGI	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
8	SANFILIPPO FRITTOLA GIUSEPPE	Laureante in Scienze Geo Cartografie, estimative ed edilizie. Presidente della Pro Loco di Maniace dal 2001, ha realizzato un volume "Maniace-un viaggio inedito tra realtà e mito..." in italiano ed inglese – Ricerche e studi per la realizzazione di un museo sulla cultura e storia locale e provinciale – Formatore specifico per volontari s.c. dal 2004 – Ha organizzato, nel 2008, il "centro visite Parco dei Nebrodi". Oltre ai moduli 1,2,3,4,8,14, sarà coinvolto anche nel <b>Modulo 6a</b>
9	SCARDACI MARIA	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,2,3,4,8,14
10	FRANCESE VIOLETTA	Laurea in Scienze geologiche – E' stata responsabile del Centro di Educazione Ambientale di Castiglione di Sicilia. Esperta nel Settore Ambiente e Cultura (con particolare riguardo ai beni immateriali). Incarichi vari presso le scuole per far conoscere il territorio sia dal punto di vista ambientale che patrimoniale. Incarichi di Tutor aziendale per vari stage formativi. Oltre ai moduli 1,2,4,8,14, sarà coinvolta anche nei <b>Moduli n.6b e 7a</b>
11	ROCCUZZO GIUSEPPE	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
12	MOLLICA ROSALBA	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
13	DI MAURO SALVATORE	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
14	SCIRE' LUANA	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14

15	TETTO SALVATORE	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
16	BARBAGALLO VINCENZO	Laurea in Ingegneria – Specializzazione acquisita in Prevenzione incendi ai sensi dell’art.5 DM 25/03/85 – Norme di prevenzione incendi, sicurezza sui luoghi di lavoro,... Relatore di convegni sul turismo e patrimonio culturale della Sicilia. Oltre ai moduli 1,3,4,8,14, sarà coinvolto anche nel <i>Modulo 2b</i>
17	PARLACINO S. CHRISTIAN	Laurea in Scienze della Comunicazione - principali materie : Marketing e pubblicità. Esperto di Marketing, ma anche di informatica, comunicazione aziendale, grafica e stampa. Appassionato conoscitore e ricercatore di storia locale, gastronomia ed artigianato. Oltre ai moduli 1,3,4,8,14, sarà coinvolto anche nel <i>Modulo 12</i>
18	MOSCHETTO A. SALVATORE	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
19	MUNI NINFA M. AGOSTINA	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
20	FOTI CARMELA	Laurea in Scienze dell’Educazione . Esperta in Psicologia del lavoro e della organizzazione; Psicologia dell’orientamento scolastico e professionale; Psicologia sociale; Organizzazione e gestione delle risorse umane; Metodologia e tecnica della ricerca sociale; Costruzione del portafoglio delle competenze e del Curriculum Vitae in formato Europeo; Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo. Oltre ai moduli 1,3,4,8,14, sarà coinvolta anche nei <i>Moduli 15 e 16</i>
21	SCALONE SEBASTIANO	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,2,3,4,8,14
22	RESTIVO DANIELA	Laurea in Giurisprudenza – Libera professione – Consulente legale per varie aziende del territorio. Conoscitrice delle normative regionali e nazionali che interessano il settore della cultura. Oltre ai moduli 1,3,4,8,14, sarà coinvolta anche nel <i>Modulo n.5</i>
23	RACITI S. GIUSEPPE	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
24	NANIA LIDIA	Laurea in Scienze dei Beni Culturali e specialistica in Valorizzazione dei Beni Archivistici e librari. Conoscitrice delle normative regionali e nazionali che interessano il settore della cultura. Ideatrice di eventi culturali sul territorio , mostre sui beni materiali e immateriali. Oltre ai moduli 1,3,4,8,14, sarà coinvolta anche nel <i>Modulo n.5</i>
25	BARBAGALLO ANTONINO	Diploma di Perito Industriale. Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione per gli adempimenti conseguenti al T.U. D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ; Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l’organizzazione degli adempimenti conseguenti al D.Lgs n.626/94. Ha frequentato numerosi corsi nel settore sicurezza. Oltre ai moduli 1,3,4,8,14, sarà coinvolto anche nel <i>Modulo n.2a</i>
26	ALBA GIULIA	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
27	TERLATO VITO	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
28	ANASTASIO GIOVANNI	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
29	GAMMERI GIUSEPPE	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
30	CRISTOFARO VALERIA	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
31	CRISAFULLI DOMENICO	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
32	GENTILE SANTI	Laurea in Scienze Matematiche Fisiche Naturali - Profondo conoscitore del territorio locale, provinciale e regionale, ha, in particolare , realizzato un progetto “Museo dell’uomo e dell’ambiente “ (una mostra permanente di artigianato) . Ha effettuato uno studio ed una approfondita ricerca etnoantropologica su tradizioni locali ed antichi mestieri propedeutico ad un progetto per la realizzazione di un museo denominato “Museo dell’uomo e dell’ambiente”. Oltre ai moduli 1,3,4,8,14, sarà coinvolto anche nel <i>Modulo 7c</i>
33	RACCUJA WALTER	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
34	PREVIDI DOMENICO	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
35	TINDARO GREGORIO	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
36	DI MARCO GIUSEPPINA	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
37	GIACOBELLO PIERO	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
38	SCHEMBARI M. RITA ANN.	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
39	BONANNO CHIARA	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14
40	GRASSO DANIELA	Laurea in Lettere e e Filosofia – Principali studi sui quali si è dedicata e perfezionata : Storia dell’arte, storia della critica d’arte, storia della fotografia, sociologia della comunicazione. Esperienza acquisita sulla

		catalogazione dei beni materiali ed immateriali , sistemi di digitalizzazione, i data base con esercitazioni relative. Oltre ai moduli 1,3,4,13, sarà coinvolta nel <b>Modulo Formativo n.6a e6b</b>
41	PISCIONIERI ELEONORA.	Competenze in tutti gli argomenti di cui ai moduli 1,3,4,8,14

A seguire, i Formatori esterni, per lo più laureati, in possesso di competenze ed esperienze consolidate in tematiche ed argomenti individuati al box 40 (vedi curriculum allegato).

N.	Nominativo	Titolo di studio e competenze
42	SPECIALE MARIA RITA	Laureata in giurisprudenza ha acquisito esperienza sulla sicurezza, luoghi di lavoro. In particolare, Docente modulo Forma Temp (Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro). Trasferimento di conoscenze relative alla salute e sicurezza dei lavoratori con particolare riferimento al mondo del lavoro temporaneo (L.626/94, D.Lvo n. 81/2008, D.L.vo 3 agosto 2009 n.106 e decreti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro). <b>Modulo Formativo n.2</b>
43	ZAFFUTO ROSANNA	Laurea in Lettere Classiche. Cavaliere al merito della Repubblica per i meriti acquisiti nell'ambito degli studi storici e attività culturali sul territorio. Ha pubblicato diversi volumi su ricerche storiche e di animazione culturale sul territorio. Responsabile del museo Tripisciano in Caltanissetta. Collabora in attività di ricerca , nell'ambito culturale, con la facoltà di Lettere di Catania. Ha insegnato "storia e tradizioni popolari" presso l'Università della terza età di Caltanissetta e presso le scuole superiori. Oltre ai moduli 1,2,3,4,8,14, per la sua alta professionalità culturale, sarà coinvolto nei <b>Moduli Formativi n. 6a - 6b</b>
44	RAFFAELE SILVANA	Laurea in Lettere - docente universitaria in Storia moderna presso la Facoltà di Scienze della Formazione – Università degli studi di Catania. E' stata per anni responsabile delle attività culturali della Facoltà. E' stata docente di Storia moderna presso i corsi di laurea di Beni culturali dell'Università Kore di Enna. In stretta attinenza ai contenuti formativi del progetto, è stata docente in corsi IFTS per la valorizzazione dei beni storici culturali e delle tradizioni siciliane. Relatrice di numerosi convegni su Aspetti antropologici ed etnografici. – <b>Modulo formativo n.7a</b>
45	CUNDARI ANTONINO	Laurea di primo livello Informatica – Facoltà di Scienze – programmazione object-oriented, reti informatiche, sicurezza, sistemi operativi, usabilità del web. Esperienza acquisita come Tutor informatico ed Amministratore di Rete; tutor nell'ambito di corsi di Informatica organizzati dalla Facoltà di Scienze Politiche Università di Catania. Amministratore di rete all'interno del Laboratorio di Informatica . <b>Modulo Formativo n.11</b>
46	NAPOLI VIVIANA MARIA NOEL	Laurea in Scienze della Comunicazione - Operatore d'Ufficio – settore Informatica, comunicazione e logistica . Organizzatore aziendale; Costumer Care; Operatrice di macchine d'ufficio; Digital communication; <b>Modulo Formativo n.11</b>
47	DI MARCO DEBORAH	Laurea in Economia e gestione delle imprese turistiche. Esperienza acquisita in programmazione e controllo delle imprese turistiche; Marketing ; Pianificazione delle Imprese, Contabilità e Bilancio <b>Modulo Formativo n.13</b>
48	ZERILLO FABIO	Laure in Scienze Politiche – Direttore Amministrativo aziende private. Ha acquisito notevole esperienza in comunicazione , la facilitazione comunicativa all'interno di un gruppo, strumenti comunicativi e strumenti per la comunicazione orale (es. : riunioni, convention,...) o scritta (ordini di servizi , circolari,...). Oltre ai moduli 1,2,3,4,8,14, sarà coinvolto nei <b>Moduli Formativi n. 9 e 10</b>
49	SIGNORELLI MAURIZIO	Maturità Scientifica – Amministrazione e gestione rapporti con i clienti, elaborazione Strategie Media e Piani Media per diverse

		imprese e ditte individuali della provincia di Catania . Ha partecipato a Master in Marketing Management , promossi dall'Università degli Studi di Catania – Dipartimento Economia . Ha frequentato un corso indetto dal CEPU di Catania su “Comunicazione e Marketing” <i>Moduli Formativo n.11 - 12</i>
50	PLUCHINOTTA SILVIA	Laurea in Scienze della Comunicazione - - Addetti Ufficio Stampa “ <i>Signorelli &amp; Partners</i> ” in Catania . Redattore per taluni giornali e riviste provinciali. Responsabile Comunicazione aziende di ristorazione e complessi turistici . Responsabile Area Comunicazione “Gruppo ICT” Catania . Ha curato l'Ufficio stampa e la comunicazione in numerose iniziative promosse da Associazioni di volontariato (tra cui l'UNPLI). Organizzazione di eventi culturali – Ufficio Stampa e segreteria organizzativa per “Italian Technology Awards” . <i>Moduli Formativi n.9 10</i>
51	ALBANO ANGELINA	Laurea in Scienze dell'educazione, indirizzo Educatore Professionale . Selezionatrice e Formatrice di personale presso alcune Aziende del territorio. Docente/Esperto esterno, presso Istituti di scuola media superiore , con particolare attenzione alle Dinamiche Educative – Relazionali, - costruzione del portafoglio competenze e del C.V.. Approccio educativo sulle competenze/professionalità da sviluppare nel relazionarsi con il proprio ambiente lavorativo. <i>Moduli Formativi n.15 - 16</i>

### 39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica si realizzerà nella Sede operativa della Pro Loco per tutti quegli aspetti che riguardano l'Ente , legislazione regionale, approfondimenti sul progetto, il ruolo del volontario nel progetto , diritti e doveri, lavori di gruppo, monitoraggio e sarà curata dagli O.L.P. in qualità di formatori specifici.

Gli altri argomenti, legati al progetto e che esulano da quelli sopra citati, potranno essere trattati, in sedi provinciali , regionale o presso una sede di Pro Loco , con la partecipazione di tutti i volontari del progetto, da quei formatori esterni individuati al box 37 e 38.

I contenuti della formazione verranno elargiti con l'utilizzo delle seguenti tecniche:

- 📌 lezioni frontali e/o seminari su argomenti inerenti i contenuti del Progetto;
- 📌 simulazioni su casi differenziati per tematiche;
- 📌 lavori di gruppo , Brainstorming;
- 📌 esercitazioni , problem-solving;
- 📌 utilizzo di supporti informatici , Power Point;
- 📌 colloqui diretti , questionari, schede di valutazione;
- 📌 formazione pratica in “affiancamento”;
- 📌 visite guidate nei siti di interesse archeologico,storico, artistico e naturalistico del territorio comunale e provinciale.

Sulla scorta dell'esperienza maturata con i precedenti progetti ed in occasione dei momenti formativi (in particolare della formazione specifica) si è riscontrato che nel corso di incontri di brainstorming organizzati su tutto il territorio nazionale a titolo di sperimentazione e verifica del SC, più Volontari hanno parlato del Servizio Civile come di un'opportunità di crescita non solo sociale, ma anche di vera e propria formazione professionale e di “ingresso” nel mondo del lavoro. Nello stesso tempo, però, è emerso che al termine dell'anno di Servizio Civile non sempre i Volontari sono consapevoli del bagaglio di competenze che hanno acquisito in termini di conoscenze, capacità e comportamenti. Da qui anche la relativa difficoltà di analizzare nei dettagli l'esperienza e di segmentarla in modo da individuare tutte le competenze maturate, di valorizzarle e di renderle quanto più possibile spendibili nel mercato del lavoro.

In tale contesto si è pensato di inserire, nell'ambito della formazione specifica, un modulo interamente dedicato all'orientamento allo scopo di aiutare i Volontari nella delicata fase di transizione post Servizio Civile.

Il modulo dell'orientamento appare ancora più rilevante se inserito nel contesto del mondo del lavoro che vede i giovani tra i 20 e i 28 anni (praticamente la fascia d'età richiesta per accedere al Servizio Civile) in possesso di titoli di studio o qualifiche professionali ancora poco spendibili nel mercato del lavoro in generale, ma soprattutto locale, e per i quali spesso si evidenzia una mancata corrispondenza tra attese lavorative personali e domanda di lavoro espressa dalle imprese.

L'orientamento, dunque, riveste il ruolo fondamentale di strumento di integrazione fra istruzione, formazione professionale (ovvero esperienza di Servizio Civile) e inserimento nel mondo del lavoro, favorendo, attraverso una relazione dinamica e continua, un punto di incontro tra le esigenze del Volontario (motivazioni, interessi, competenze) e le opportunità esterne date dall'offerta formativa e dal mercato del lavoro.

La metodica che si intende utilizzare è il **BILANCIO DI COMPETENZE** la cui finalità è proprio quella di aiutare i Volontari a realizzare scelte rispetto alla propria vita, soprattutto quella professionale.

Il Bilancio di Competenze serve sostanzialmente a:

- valorizzare le esperienze professionali e sociali di una persona;
- definire meglio ciò che si conosce e si sa fare;
- capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze;
- utilizzare meglio le proprie potenzialità.

Il prodotto più importante del bilancio è:

- un **Portafoglio Competenze**, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione.

Il "Portafoglio", che il Volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, ha duplice valenza di aiuto alla memoria e di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.

Il Bilancio di Competenze costituisce un'occasione di apprendimento professionale e di "manutenzione" del proprio patrimonio di conoscenze e di abilità che, opportunamente rielaborate, diventano un'ottima base di partenza per la costruzione di un Curriculum Vitae, step necessario ed indispensabile per ricercare un lavoro che sia non solo adeguato alla propria figura professionale ma che riesca a garantire anche la soddisfazione dei bisogni personali.

Concludendo, il modulo dell'orientamento è importante perché rappresenta:

- **un aiuto concreto ai Volontari** (costruzione del portafoglio competenze, costruzione del Curriculum Vitae in formato Europeo, suggerimenti su come sostenere un colloquio di lavoro, suggerimenti per un'efficace ricerca attiva del lavoro attraverso la conoscenza di strutture quali Centri per l'Impiego, Centri di formazione professionale, Informagiovani, Agenzie di lavoro interinale, ecc.)
- **uno strumento di valorizzazione del Servizio Civile** inteso come esperienza che dota i Volontari di un "valore aggiunto" perché:
  - consente loro di sviluppare una serie di competenze "trasversali" in grado di renderli estremamente flessibili e adatti a più tipi di mansioni lavorative;
  - è in grado di fornire una serie di riferimenti comportamentali (teorici e pratici) su quella che è la dinamica del mondo del lavoro.

#### 40) *Contenuti della formazione:*

Premesso che la formazione specifica è finalizzata a :

- a. incrementare la conoscenza del contesto in cui il Volontario viene inserito;
- b. offrire sostegno nella fase di inserimento del Volontario;
- c. ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il progetto viene realizzato.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto, i cui curricula saranno documentati e depositati presso l'Ufficio Nazionale.

Visto che i volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative delle associazioni assegnatarie, avranno la opportunità di seguirle nelle varie attività svolte; tali **“momenti formativi”** favoriranno la concreta possibilità di ***imparare facendo***. Nello stesso tempo, però, sarà necessario che per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti di aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere.

Le aree tematiche sulle quali i volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante.

Nei primi giorni di avvio del progetto l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa. A seguire, entro il 60° giorno, *con il supporto dei Formatori Barbagallo Antonino, Barbagallo Vincenzo e Speciale Maria Rita, esperti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro* e/o attraverso l'ausilio di video online, verranno fornite al volontario le informazioni salienti, ai sensi del D.lgs 81/08. In particolare saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, sedi di enti, associazioni, etc.) .

L'impostazione formativa del presente progetto, non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui i volontari lavoreranno, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi le pro loco lavoreranno perché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani volontari si Servizio Civile i futuri dirigenti della Pro Loco in cui operano.

L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare alla formazione generale, gestita a livello superiore dall'Ufficio di Servizio Civile Nazionale.

La metodologia di gestione delle diverse ore di formazione, sarà a discrezione dei formatori e di esperti indicati nel presente progetto, ma non dovrà trascurare la necessità di far seguire ad una parte teorica una esercitazione pratica, da realizzarsi in aula, finalizzata ad assicurarsi sia un riscontro positivo al tempo dedicato e sia un documento registrabile da poter utilizzare o archiviare a seconda dei risultati ottenuti.

In dettaglio la formazione , dalla **durata complessiva di n. 75 ore.**

F O R M A Z I O N E		DOCENTE	N.
MODULO/AREA	CONTENUTI	NOMINATIVO	ORE
1 Conoscenza dell'Ente	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ presentazione e conoscenza dell'Ente (Pro Loco) in cui il volontario è inserito;</li> <li>➤ attività della Pro Loco;</li> <li>➤ l'Unpli e la sua organizzazione;</li> </ul>	<b>O.L.P.</b>	<b>6</b>
2a Rischi e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Normativa di riferimento;</li> <li>➤ I rischi per la sicurezza e la prevenzione;</li> <li>➤ Illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa del volontario;</li> <li>➤ I rischi specifici dell'ambiente di "lavoro".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ BARBAGALLO ANTONINO</li> <li>➤ SPECIALE MARIA RITA</li> </ul>	<b>3</b>
2b Rischi e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D.lgs 81/08;</li> <li>➤ Rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro: sede Anspi e luoghi "esterni" (comune, scuola, parrocchia, uffici di assistenza sanitaria, Enti Partner,...) ;</li> <li>➤ Descrizione e valutazione dei rischi specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ BARBAGALLO VINCENZO</li> <li>➤ SPECIALE MARIA RITA</li> </ul>	<b>3</b>
3 Conoscenza dell'Ente e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il rapporto tra l'Ente, il Direttivo, l'O.L.P. e i soci , con il Volontario ;</li> <li>➤ partecipazione attiva alla vita programmatica della Pro Loco.</li> <li>➤ il territorio cittadino ed il suo patrimonio.</li> </ul>	<b>O.L.P.</b>	<b>4</b>
4 Legislazione sul Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ normative e circolari che regolano il Servizio Civile;</li> <li>➤ il ruolo del volontario all'interno del progetto e i suoi Diritti e Doveri, il senso di appartenenza;</li> <li>➤ elementi di Educazione Civica;</li> </ul>	<b>O.L.P.</b>	<b>4</b>
5 Legislazione e normative nel settore cultura	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elementi di conoscenza della legislazione regionale e nazionale (cenni) in materia di beni culturali ambientali e dell'associazionismo no profit , con particolare riferimento alle Pro Loco quali associazioni di tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e del territorio;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ NANIA LIDIA</li> <li>➤ LONGHITANO BIAGIO</li> <li>➤ RESTIVO DANIELA</li> </ul>	<b>4</b>
6a I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i Beni Culturali (rif. D. Lvo 42/2004) e Ambientali, definizione;</li> <li>➤ ricerca e catalogazione, tutela , promozione del patrimonio culturale con particolare riguardo ai beni intangibili;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ZAFFUTO ROSANNA</li> <li>➤ SANFILIPPO FRITTOLA GIUSEPPE</li> <li>➤ GRASSO DANIELA</li> </ul>	<b>3</b>
6b I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ metodi e strumenti per capitalizzare le risorse culturali;</li> <li>➤ identificazione del patrimonio culturale immateriale;</li> <li>➤ strategia per le risorse culturali per lo sviluppo regionale sostenibile;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ZAFFUTO ROSANNA</li> <li>➤ FRANCESE VIOLETTA</li> </ul>	<b>4</b>

		➤ GRASSO DANIELA	
7a Antropologia	➤ aspetti antropologici, storici e sociali della festa popolare; ➤ la trasformazione della festa nella modernità avanzata;	➤ RAFFAELE SILVANA ➤ FRANCESE VIOLETTA	2
7b Antropologia	➤ le feste e le tradizioni siciliane ;	➤ LONGO CHIARA ➤ CARCIOTTO ANTONINO	2
7c Antropologia	➤ le feste patronali e natalizie nella Sicilia Orientale;	➤ GENTILE SANTI ➤ CARCIOTTO ANTONINO	2
8 Manifestazioni ed Eventi	➤ organizzare un evento legato alle tradizioni ; ➤ reperimento dati e tecniche di progettazione e programmazione; ➤ la gestione ed il controllo dell'evento; ➤ i servizi didattici ed i servizi al pubblico;	<b>O.L.P.</b>	6
9 Comunicazione	➤ perché e come comunicare; ➤ le forme della comunicazione; ➤ gli errori nella comunicazione e le conseguenze nelle relazioni; ➤ la facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio;	➤ ZERILLO FABIO ➤ PLUCHINOTTA SILVIA	3
10 Comunicazione	➤ linguaggi informatici e comunicazione intergenerazionale; ➤ la comunicazione attraverso la nuova tecnologia; ➤ uso del PC per comunicare a distanza;	➤ ZERILLO FABIO ➤ PLUCHINOTTA SILVIA	3
11 Informatica	➤ acquisizione delle competenze di base per la consultazione di siti internet; ➤ utilizzo della posta elettronica; ➤ inserimento informazioni nella banca dati e sul sito internet dell'Ente	➤ CUNDARI ANTONINO ➤ NAPOLI VIVIANA M. N.	4
12 Marketing	➤ elementi di marketing territoriale e culturale con particolare attenzione all'analisi del territorio e all'individuazione delle sue potenzialità espresse ed inespresse in relazione al patrimonio culturale immateriale;	➤ PARLACINO SALVATORE CHRISTIAN ➤ SIGNORELLI MAURIZIO	4
13 Marketing	➤ Marketing Operativo – Strategie di commercializzazione, al fine della conoscenza per l'utente (il turista) del "prodotto" cultura	➤ DI MARCO DEBORAH ➤ SIGNORELLI MAURIZIO	4
14 Monitoraggio	➤ verifica sul grado di formazione raggiunto mediante incontri a carattere territoriale con volontari, OLP e Formatori delle sedi progettuali (al sesto e dodicesimo mese) ➤ <i>nota - l'attività è anche finalizzata ad aiutare i volontari a socializzare ed a condividere le esperienze maturate prima e durante il servizio civile.</i>	<b>O.L.P.</b>	6
15 Bilancio delle Competenze	➤ percorso di valutazione delle esperienze acquisite dal volontario attraverso la somministrazione di una scheda analisi (predisposta dal Comitato Unpli Sicilia) mirata ad evidenziare risorse, attitudini e capacità del giovane;	➤ FOTI CARMELA ➤ ALBANO ANGELINA	4

16 Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ costruzione del portafoglio competenze e del C.V. in formato Europeo;</li> <li>➤ suggerimenti su come sostenere un colloquio di lavoro;</li> <li>➤ come effettuare una ricerca attiva di lavoro attraverso la conoscenza di strutture quali : Centri per l'impiego, Centri di formazione professionale, Informagiovani, Agenzie di lavoro interinale, etc. ;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ FOTI CARMELA</li> <li>➤ ALBANO ANGELINA</li> </ul>	4
--------------------	--	---	---

*Per sopperire ad eventuali costi per la realizzazione della formazione specifica (incontri e seminari su base sovra comunale, rimborsi e materiali occorrenti) saranno utilizzate le risorse finanziarie aggiuntive di cui al punto 23.*

*Come chiaramente indicato nel box 36 è previsto un monitoraggio dell'attività di formazione specifica con la somministrazione di un modulo di rilevamento fornito da UNPLI SC e distribuito a tutti i volontari.*

*41)Durata:*

**75 ore**

### **Altri elementi della formazione**

*42)Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

**COME DA PIANO DI MONITORAGGIO UNPLI NAZIONALE NZ01922,  
VERIFICATO DALL'UFFICIO IN SEDE DI ACCREDITAMENTO**

Data

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente  
Bernardina Tavella